



LICEO ARTISTICO STATALE
Sede staccata: Via C. Pinzi, 44
01100 VITERBO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ORIOLI"
Sede centrale: Via di Villanova, 2/E
01100 VITERBO



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
Sede staccata: Via Bianchini, 15 – 01100 VITERBO
Sede staccata: P.zza Indipendenza – 01017
TUSCANIA

Cod. Mecc. VTIS00800R - C.F. 80011990563

Tel: 0761/251194/96 – Email: vtis00800r@istruzione.it - vtis00800r@pec.istruzione.it - website: www.iissorioli.edu.it

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "FRANCESCO ORIOLI"-VITERBO
Prot. 0011244 del 15/05/2026
IV (Uscita)

Esami di Maturità a.s. 2025-2026

LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO GRAFICA (LI10)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5BGR

15 MAGGIO 2026

Coordinatrice prof.ssa Francesca Romana Moretti

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. Presentazione IIS “F. Orioli”	pag. 3
2. Presentazione del Liceo Artistico: profili e obiettivi comuni	pag. 4
3. Presentazione dell’Indirizzo Grafico	pag. 5
4. Piano di studi (quadro orario)	pag. 6
5. Presentazione della classe	pag. 7-8
6. Docenti del Consiglio di Classe	pag. 9-10
7. Elenco alunni	pag. 11
8. Verifica e valutazione dell’apprendimento	pag. 12-13
9. Credito scolastico Attribuzione del Credito scolastico (OM 54/2026)	pag. 14-15
10. Percorsi Formazione Scuola Lavoro (FSL): relazione sulle attività svolte, competenze professionalizzanti acquisite	pag. 16-25
11. Insegnamento dell’Educazione Civica - Relazione sui nuclei tematici trattati, traguardi di competenza raggiunti	pag. 26-34
12. Metodologia CLIL (Discipline coinvolte e moduli attuati)	pag. 35-36
13. Attività di ampliamento dell’offerta formativa	pag. 37-42
14. Documenti a disposizione della commissione (Griglie di valutazione, eventuali PEI/PDP in allegato riservato)	pag. 43
15. Allegati a. Contenuti delle singole discipline, attività e strumenti utilizzati b. Simulazioni prove d’esame (prima e seconda prova) c. Griglie di valutazione delle prove d’esame (prove scritte e prova orale)	pag. 44-123
16. Firma dei componenti del Consiglio di Classe	pag. 124

PRESENTAZIONE IIS “F. ORIOLI”

Il sistema educativo del nostro Istituto è organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia. La nostra scuola ha un'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e si basa su valori fondati nel rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, libertà, giustizia e onestà. Questi valori sono alla base della relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione e delle regole condivise all'interno della nostra scuola.

LA STORIA

L'Istituto di Istruzione Superiore Francesco Orioli è presente sul territorio con l'attuale assetto organizzativo-didattico dall'a.s. 2010/2011 a seguito del dimensionamento che ha previsto la soppressione I.P.S.I.A. "Marconi" e l'aggregazione all'I.I.S. "Orioli" di Viterbo. L'istituto si compone di tre plessi situati nella città di Viterbo e di una sede distaccata nella città di Tuscania ed offre un'offerta formativa che si snoda su più indirizzi caratterizzati da una solida cultura di base affiancata da una preparazione professionalizzante integrata dall'attività di stages e di alternanza scuola-lavoro anche all'estero grazie ai progetti Erasmus+ VET.

IL CONTESTO

Il territorio della provincia di Viterbo si caratterizza per la sua vocazione storico-turistica, ambientale ed archeologica. Il Comune e la Provincia mettono in atto vari servizi a supporto dell'attività scolastica. Sul territorio sono presenti l'Università della Tuscia, il CNA, la Bic Lazio, il CEFAS e la Camera di Commercio di Viterbo con i quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione.

La scuola offre locali sufficientemente attrezzati e raggiungibili con i comuni mezzi di trasporto. Sono presenti laboratori musicali, artistici, pittorici, di modellato, laboratori tecnici, di moda ecc. Le aule sono tutte dotate di PC, videoproiettori, LIM o schermi touch, oltre a tablet per specifiche necessità. Quasi tutti i laboratori sono dotati di tablet o PC o Mac con relativi programmi; è presente una palestra nella sede centrale.

PRESENTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO: PROFILI E OBIETTIVI COMUNI

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1); inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- possedere una solida preparazione artistica e culturale, integrata da buone capacità linguistiche espressive, logiche e critiche e caratterizzata dall’interdisciplinarietà tra le materie culturali e artistiche che permette percorsi formativi, didattici e individualizzati aventi il comune obiettivo di arricchire e valorizzare il processo formativo dello studente;
- sviluppare la capacità di ‘osservare’ e ‘vedere’, al fine di riconoscere la struttura dei linguaggi visivi e musicali e di saperli decodificare;
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere i contenuti, i metodi e gli strumenti delle discipline artistiche, affinché si sviluppi nello studente l’attitudine alla ‘progettualità’, intesa come percorso di ideazione basato sull’acquisizione delle conoscenze, l’assimilazione dei linguaggi specifici e l’applicazione delle tecniche operative artistiche, fondamentale presupposto, questo, per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, intendendo per creatività quel processo di dinamica intellettuale che ha come fattori caratterizzanti la particolare sensibilità ai problemi, la capacità di produrre idee, l’originalità nell’ideare e la capacità di definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- essere educati alla lettura, alla comprensione e al rispetto del patrimonio culturale ed artistico;
- essere orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l’Esame di Stato, se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, avendo ampie e puntuali informazioni riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, oppure ai corsi post-diploma.

La durata del nuovo Liceo è quinquennale ed è formata da due periodi biennali e da un quinto anno che completa il percorso disciplinare. L’orario settimanale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio è di 34 ore, 35 ore settimanali nel secondo biennio e 35 ore settimanali nel quinto anno.

Obiettivi di apprendimento comuni alle diverse discipline consisteranno in:

- Ampliare le conoscenze culturali acquisite e della coscienza sociale ed umana
- utilizzare autonomamente le competenze derivate dallo studio delle diverse discipline,

teoriche e tecnico-artistiche

- sviluppare le capacità comunicative in modo chiaro, ordinato e coerente sia nella forma scritta che in quella orale.

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO GRAFICO

Al termine del suo percorso liceale, lo studente:

- saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo, sociale, etc.)
- saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva
- pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni informatiche e multimediali più diffuse
- saprà comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- sarà consapevole dei fondamenti culturali, sociali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, sarà anche capace di analizzare la principale produzione grafico visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato
- lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (*graphic design*) e l'evento o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario
- attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente saprà cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva
- sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, foto- ritocco, impaginazione)
- sarà in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo e/o digitale, dall'individuazione del soggetto alla realizzazione conclusiva del progetto (tramite schizzi preliminari, bozzetti grafici, layout, composizione del testo, elaborazione digitale, scelta dei metodi di pubblicazione), in un rapporto sinergico e coordinato tra la disciplina ed il laboratorio.

PIANO DI STUDI (quadro orario)

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	//	//	2	2	2
GEOSTORIA	3	3	//	//	//
INGLESE	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	//	//	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	//	//	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	//	//	//
CHIMICA DEI MATERIALI	//	//	2	2	//
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	//	//	//
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	//	//	//
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	//	//	//
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	//	//	//
LABORATORIO DI GRAFICA	//	//	6	6	8
DISCIPLINE GRAFICHE-FOTOGRAFICHE			6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 BG è formata da 18 alunni, di cui 16 femmine e 2 maschi.

Sono presenti nove studenti con bisogni educativi speciali:

- due con disabilità (Legge 104/1992 - PEI con percorso personalizzato)
- uno con disabilità (Legge 104/1992 - PEI con percorso differenziato)
- quattro con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010 – PDP)
- due con altri BES (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 – PDP)

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

La classe 5BG è composta da studenti provenienti dalle classi seconde di diverse sezioni dell'Istituto. Nel corso del triennio il gruppo ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, mostrando serietà nella realizzazione di attività, progetti e lavori scolastici. L'impegno complessivo è risultato generalmente adeguato agli obiettivi formativi previsti.

La classe, nel suo insieme, ha manifestato interesse verso le proposte didattiche e ha partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo. Permangono tuttavia alcune disomogeneità nello studio individuale e nel rispetto delle consegne, non sempre pienamente adeguati.

Una parte degli studenti ha affrontato il percorso con atteggiamento propositivo e metodo di studio efficace, conseguendo risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi. La restante parte ha mostrato un impegno coerente con le proprie capacità, maturando progressivamente un metodo più strutturato e raggiungendo un profitto discreto o sufficiente. In alcuni casi persistono difficoltà nel colmare lacune pregresse.

Nel complesso, la classe ha assimilato i contenuti fondamentali e gli elementi strutturali delle diverse discipline, utilizza in modo appropriato il lessico specifico e sa applicare, se guidata, le conoscenze acquisite nei vari percorsi didattici. Gli studenti più motivati evidenziano inoltre buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi affrontati.

Durante l'intero triennio la classe ha instaurato con i docenti un rapporto corretto, collaborativo e rispettoso.

PROFILO DELLA CLASSE

<i>Classe</i>	<i>Totale allievi frequentanti durante l'anno scolastico</i>	<i>Allievi che si sono trasferiti da altri Istituti/classi o ripetenti la classe</i>	<i>Allievi non ammessi alla classe successiva o ritirati</i>	<i>Allievi che hanno avuto la sospensione del giudizio</i>	<i>Allievi che si sono trasferiti in altri Istituti/classi al termine dell'anno scolastico</i>
3° anno A.S. 2022/23	17	3	1		
4° anno A.S. 2023/24	17	1		2	
5° anno A.S. 2024/25	18	1 ripetente PEI OM 90/2001		-	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

COORDINATORE: Prof. ssa Francesca Romana Moretti

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Anzevino Immacolata	Italiano	Anzevino Immacolata	Anzevino Immacolata	Anzevino Immacolata
Anzevino Immacolata	Storia	Anzevino Immacolata	Anzevino Immacolata	Anzevino Immacolata
Stella Elena	Filosofia	Cintio Francesca	Arcangeli Roberta	Stella Elena
Pizzuto Carmen	Laboratorio di grafica	Pizzuto Carmen	Pizzuto Carmen	Pizzuto Carmen
Giuffrida Antonio	IRC	Giuffrida Antonio	Giuffrida Antonio	Giuffrida Antonio
Terzoli Serena	Materia Alternativa	/	/	Terzoli Serena
Graziani Teresa	Scienze motorie	Graziani Teresa	Graziani Teresa	Graziani Teresa
Comodini Elisa	Lingua Inglese	Mattioni Carla	Mattioni Carla	Comodini Elisa
Moretti Francesca Romana	Storia dell'Arte	Moretti Francesca Romana	Moretti Francesca Romana	Moretti Francesca Romana
Giacobbi Pier Paolo	Discipline grafiche fotografiche	Giacobbi Pier Paolo	Giacobbi Pier Paolo	Giacobbi Pier Paolo
Padalino Matteo	Matematica/ Fisica	Carlacci Lora	Padalino Matteo	Padalino Matteo

Pescatori Ursula	Sostegno	Pescatori Ursula	Pescatori Ursula	Pescatori Ursula
Frulla Alessandra	Sostegno	Frulla Alessandra	Frulla Alessandra	Frulla Alessandra
Valeri Maria Teresa	Sostegno			Valeri Maria Teresa
Pollastrelli Marcello	Scienze Naturali	Pollastrelli Marcello	Pollastrelli Marcello	/

ELENCO ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sono state effettuati tre tipi di verifica, secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale, assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso, per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze.	Inizio d'anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	<i>In itinere</i>
Sommativa	Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

Si specifica che:

la valutazione formativa si è avvalsa:

- della verifica del lavoro scolastico in classe;
- dei contributi degli studenti durante le lezioni;
- delle esercitazioni individuali o collettive;
- dell'analisi dei compiti a casa.

la valutazione sommativa ha misurato:

- l'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e la logicità dell'esposizione.

Sono state effettuate, in ogni quadrimestre, almeno n. 2 verifiche scritte e due orali (per insegnamenti con ore settimanali pari a quattro o maggiori), almeno n. 3 valutazioni, di cui una a produzione scritta (per insegnamenti con ore settimanali pari a 3), almeno n. 2 valutazioni per insegnamenti con ore settimanali pari a 2, almeno n. 2 valutazioni pratiche per le materie laboratoriali.

Vedi programmazione Dipartimenti.

La valutazione periodica del quadrimestre è stato un giudizio globale e individualizzato che ha riguardato la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione hanno concorso:

- la valutazione formativa;
- la valutazione sommativa.

La valutazione finale degli alunni è stata effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal consiglio di classe e sono stati utilizzati strumenti differenziati (prove di tipo tradizionale,

prove strutturate e semi strutturate, prove orali) funzionali a misurare l'apprendimento di conoscenza, l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica.

Anche la valutazione finale è stata un giudizio globale e individualizzato che ha riguardato conoscenze, abilità, comportamenti nella loro ricaduta didattica e ha tenuto conto di:

1. valutazione formativa;
2. valutazione sommativa;
3. livelli di partenza e relativo progresso evidenziato;
4. processo evolutivo e ritmi di apprendimento;
5. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
6. regolarità nella frequenza;
7. capacità e volontà di recupero;
8. osservazioni relative alle competenze trasversali;
9. impegno e costanza nello studio, autonomia, ordine, cura, capacità organizzative.

Per gli obiettivi specifici disciplinari si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base della media dei voti, comprensiva del voto di comportamento, secondo le fasce di oscillazione previste dalla Tabella A allegata al D.Lgs. 62/2017, confermata dall'O.M. 54/2026.

Nell'ambito della banda di oscillazione, il Consiglio tiene conto di:

- voto di comportamento pari o superiore a 9/10 (L 150/2024)
- media dei voti uguale o superiore a 0,50 della fascia di appartenenza
- ammissione all'unanimità all'Esame di Maturità
- esperienze extrascolastiche (Delibera Collegio Docenti n. 32 del 7/11/2025)

Il credito scolastico complessivo del triennio non può superare i **40 punti** (12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta).

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017, confermata dall'O.M. 54/2026.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Pr.	Alunno	Credito III anno	Credito IV anno	Somma crediti conseguiti per il III e il IV anno
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

RELAZIONE FINALE DELL' ATTIVITA' DI FSL

Classe 5°BG

A.S. 2025/2026

Il sottoscritto prof. Pier Paolo Giacobbi in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di FSL (ex PCTO) degli alunni della classe 5° BG dell' IISS "F. Orioli" di Viterbo, redige la seguente relazione in merito alle attività svolte nel presente A.S.

Alunni coinvolti:	N.18
Aziende coinvolte:	N. 6
Durata programmata delle attività	Intero anno scolastico
N. Ore svolte	Min 2 Max 223

Per ospitare n.18 alunni sono state coinvolte n. 6 imprese.

Modalità di svolgimento delle ore di lavoro/stage

Tutte le ore di lavoro sono state svolte presso il Liceo Artistico F.Orioli di Viterbo, in collaborazione con enti ed associazioni del territorio nelle varie sedi deputate

L'attività è stata svolta senza soluzione di continuità per non intralciare eccessivamente l'attività didattica, calibrata in modo tale da far raggiungere a ciascuno approssimativamente le 90 ore totali di attività di F.S.L.

Il periodo interessato è andato dal mese di settembre 2025 al mese di maggio 2026.

Il periodo interessato è andato dal 09-2025 al 05-2026 per un totale di 37 settimane.

Bilancio dell'attività

Come si può desumere dalle schede di valutazione, l'esperienza svolta dai ragazzi è stata, dagli stessi, definita "interessantissima". Tutti gli alunni avrebbero gradito poter svolgere ulteriori ore in alternanza, se fosse stato possibile.

Parimenti, le aziende e associazioni coinvolte si sono dette tutte positivamente colpite, non tanto dalla preparazione, quanto dall'educazione e dall'impegno mostrato dai ragazzi.

Il sottoscritto può pertanto ritenersi soddisfatto dell'esito di questa attività sia per l'esperienza maturata dai ragazzi sia per i complimenti ricevuti dalle imprese ospitanti e dagli enti associati.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: SALONE DELLO STUDENTE “sentieri delle professioni” 7 ORE

ALLEGATO 2: SEMINARIO ABAV: Lectio Magistralis “Back to the future: Anni 90”

ALLEGATO 3: SEMINARIO: Nuovi Paradigmi della Comunicazione Visiva e Transizione Digitale

ALLEGATO 4: SEMINARIO: Navigare consapevoli: “la mappa per il futuro”

ALLEGATO 5: Erasmus plus 2021-2027(KA1)(KA2)

ALLEGATO 6: Coop sociale nasce un sorriso

ALLEGATO 7: Tabella riepilogativa delle ore svolte

ALLEGATO 1: ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l'A.S. 2025-2026

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ALLEGATO 2: ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l' A.S. 2026-26

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ALLEGATO 3: ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l' A.S. 2025-26

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

			OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ALLEGATO 4 : ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l' A.S. 2025-26

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ALLEGATO 5 : ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l' A.S. 2025-26

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
---	--	---------	---------	---------	---------	---------

ALLEGATO 6 : ORE SVOLTE A.S. 2025-26 PER ALUNNO

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni per l'attività di stage nelle rispettive aziende/ditte ospitanti durante l' A.S. 2025-26

N.	ALUNNO	AZIENDA	RAPPRESENTANTE LEGALE (Nome e Cognome; Data nascita, CF)	PERIODO PCTO	Ore svolte	Protocollo di riferimento
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

ALLEGATO 7: TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ORE SVOLTE TOTALI E DELLE ORE RESIDUE PER ALUNNO

*Nota: La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (cfr. Nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n.33809), al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale, prevede un **MONTE ORE TOTALE OBBLIGATORIO DI 90 ORE, COSTITUISCE REQUISITO DI ACCESSO AGLI ESAMI DI STATO 2025-26.***

N.	ALUNNO	ORE SVOLTE A.S. 2023/24	ORE SVOLTE A.S. 2024/25	ORE SVOLTE A.S. 2025/26	TOTALE ORE SVOLTE
1		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Titolo: “Legalità, giustizia e istituzioni forti”

NODI TEMATICI TRATTATI

Costituzione e istituzioni, legalità e rispetto delle regole, diritti umani e inclusione, tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, comunicazione visiva e responsabilità sociale, cittadinanza digitale.

PROFILO della CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 16 femmine e 2 maschi.

Sono presenti nove studenti con bisogni educativi speciali:

- due con disabilità (Legge 104/1992 - PEI con percorso personalizzato)
- uno con disabilità (Legge 104/1992 - PEI con percorso differenziato)
- quattro con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010 – PDP)
- due con altri BES (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 – PDP)

La classe si presenta nel complesso motivata e partecipa al dialogo educativo. Gli studenti sono collaborativi, interessati alle varie discipline e assumono un comportamento generalmente adeguato al contesto scolastico.

Dal punto di vista degli apprendimenti, si distingue un ristretto gruppo di allievi che evidenzia un buon livello di preparazione, accompagnato da un approccio critico e consapevole alle diverse tematiche affrontate. Un gruppo più ampio raggiunge una preparazione discreta, sostenuta da un impegno complessivamente adeguato. Permangono, infine, alcune criticità per un numero limitato di studenti che, pur con difficoltà, conseguono un livello di preparazione globalmente sufficiente.

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica, intitolata *“Legalità, giustizia e istituzioni forti”*, ha coinvolto diverse discipline in un percorso interdisciplinare volto a sviluppare negli studenti una consapevolezza concreta del loro ruolo di cittadini.

Nel primo quadrimestre il lavoro si è concentrato sulla comprensione di alcuni principi costituzionali, con riferimenti a istituzioni e servizi. Attraverso discipline come Storia dell'arte, Inglese, Scienze motorie e Discipline grafiche, gli studenti hanno affrontato il tema della legalità da prospettive diverse: dal valore delle regole nello sport, al ruolo dei diritti umani nella società contemporanea, fino alla produzione di elaborati grafici con finalità civiche, come la realizzazione di un'opera di street art o la progettazione di un logo per un'istituzione pubblica. Parallelamente, è stato sviluppato il tema della cittadinanza digitale, con un'attenzione particolare agli strumenti digitali e alla gestione consapevole dell'identità online, anche attraverso riflessioni filosofiche ed esempi pratici.

Nel secondo quadrimestre, il percorso si è approfondito attraverso discipline come Italiano, Storia e Laboratorio di grafica. In particolare, il tema della conservazione e del restauro nel Novecento ha permesso di riflettere sul valore della tutela del patrimonio culturale come forma di responsabilità civica. Nel laboratorio, invece, gli studenti hanno applicato concretamente le competenze digitali e comunicative, sviluppando prodotti grafici consapevoli e coerenti con i principi della cittadinanza digitale.

Nel complesso, l'UDA ha permesso di integrare conoscenze teoriche e attività pratiche, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali: senso critico, responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza del proprio ruolo nella società civile, sia in contesti reali che digitali. Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale/dialogata/partecipata
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica multimediale
- Flipped Classroom
- Project- based Learning

STRUMENTI

- Lim, tablet, materiale digitale, video, immagini.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Test di verifica scritti, orali e pratici. Le votazioni degli studenti sono state date in base alla griglia di valutazione allegata.

PIANO ORARIO – CURRICOLO ED. CIVICA
Classe 5BG Liceo Artistico – Indirizzo Grafico

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TOTALE ORE ANNUE (per disciplina)
Lingua e Letteratura Italiana		5	5
Storia		5	5
Lingua Inglese	4		4
Storia dell'Arte	4		4
Filosofia	2		2
Matematica/Fisica	2		2
Scienze Motorie	2		2
Laboratorio di Grafica		5	5
Discipline Grafiche	4		4
Religione	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	18	15	33

Sono state previste 18 ore per il primo quadrimestre e 15 per il secondo.

Le discipline coinvolte nel **primo quadrimestre** sono state: Lingua inglese, Storia dell'arte, Filosofia, Matematica/Fisica, Discipline grafiche, Scienze motorie. Le discipline coinvolte nel **secondo quadrimestre** sono state: Lingua e letteratura italiana, Storia, Laboratorio di grafica.

Al termine di ciascun quadrimestre ogni docente ha espresso una valutazione, secondo l'apposita griglia, dalla cui media è scaturito il voto assegnato a ciascun alunno.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché mediante verifiche formali di diversa tipologia: test scritti/orali, lavori individuali e in team ed altro che ogni docente ritenesse adeguato allo scopo.

Il voto riportato in pagella è stato determinato dalla media di suddette verifiche nel primo quadrimestre e dalla media totale dei voti annuali nel secondo quadrimestre.

ALLEGATO D
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del		

	benessere psicofisico.		
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

	1. Sviluppare le capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
CITTADINANZA DIGITALE	2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
	3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicofisico di sé e degli altri.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

EDUCAZIONE CIVICA - I QUADRIMESTRE					
Materie	Docente	Tematiche affrontate	Modalità di realizzazione	Compito/prodotto degli studenti	Numero ore
Storia dell'arte	Prof.ssa F.R. Moretti	La strada come opera d'arte (Art. 9 della Costituzione, il valore della legalità e il principio che i beni pubblici sono beni di tutti)	Lezione frontale, didattica multimediale, didattica laboratoriale	Realizzazione di un'opera di street art con relazione esplicativa	4
Lingua inglese	Prof.ssa E. Comodini	Dalle Costituzioni ai Diritti Umani: fondamenti della legalità democratica	Didattica multimediale, didattica laboratoriale	Presentazione multimediale	4
Discipline grafiche	Prof. P.P. Giacobbi	Concorso nazionale di idee per la realizzazione del logo istituzionale dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità	Didattica laboratoriale	Realizzazione grafica del logo con slogan e relazione esplicativa	4
Filosofia	Prof.ssa E. Stella	Riflessioni etiche su identità digitale e società della prestazione	Flipped classroom, lezione dialogata	Questionario di riflessione sui temi trattati	2
Matematica e Fisica	Prof. M. Padalino	SPID, CIE, PEC e fatturazione	Flipped classroom,	Questionario di comprensione	2

		elettronica	lezione partecipata		
Scienze motorie	Prof.ssa T. Graziani	La storia e lo sport: il valore delle regole e della responsabilità individuale	Didattica multimediale, cooperative learning	Presentazione multimediale	2
EDUCAZIONE CIVICA – II QUADRIMESTRE					
Materie	Docente	Tematiche affrontate	Modalità di realizzazione	Compito/prodotto degli studenti	Numero ore
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa I. Anzevino	Conservazione e restauro nel Novecento: Cesare Brandi e il restauro conservativo	Lezione frontale, didattica multimediale	Presentazione multimediale	5
Storia	Prof.ssa I. Anzevino	Conservazione e restauro nel Novecento: la Legge n. 1089 del 1939	Lezione frontale, didattica multimediale	Presentazione multimediale	5
Laboratorio di grafica	Prof.ssa C. Pizzuto	Identità digitale e reputazione online, protezione dei dati personali, cyberbullismo e sicurezza digitale, creatività responsabile, comunicazione efficace e multimodale	Lezione dialogata e confronto, analisi di casi reali, didattica laboratoriale	Prodotto grafico (infografica, manifesto) e questionario di comprensione	5

COMPETENZE

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Saper rispettare le norme e i beni comuni.
- Saper riflettere sui propri pensieri e sulle proprie azioni nella prospettiva del bene collettivo.
- Saper cooperare e sapersi relazionare con gli altri.
- Saper integrare le conoscenze acquisite in ambiti diversi.
- Saper identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive.
- Saper utilizzare la lingua madre, la lingua straniera ed il linguaggio digitale nelle varie situazioni comunicative.
- Saper riconoscere rischi e opportunità del mondo digitale.
- Saper valutare e selezionare informazioni e fonti sul web con atteggiamento critico.
- Saper applicare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica in diversi contesti, anche in relazione alle informazioni ed ai contenuti digitali.
- Saper interagire attraverso le varie tecnologie digitali, individuando mezzi e forme di comunicazione appropriati.
- Saper risolvere problemi specifici applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni adeguati.

METODOLOGIA CLIL

Prof. Francesca Romana Moretti, disciplina Storia dell'Arte

Titolo del modulo: **Street art**

Progettazione del modulo

Titolo	Graffiti writing and Street art
Classe	5 th year of the high Art School (Liceo Artistico)
Disciplina non-linguistica	Art History
Lingua straniera	English
Competenza linguistica allievi in entrata	A2 (50%)/B1 (30%)/ B1+(20%)
Finalità generali del percorso CLIL	• Correct use of technical language about contemporary art • Ability to describe an artwork • Ability to realize a multimedia presentation
Argomenti	• The origins of Street art • Types and techniques of Street art • Artist's biography: Jean-Michel Basquiat, artist's works: Untitled (Fallen Angel), 1981 • Artist's biography: Keith Haring, artist's works: Tuttomondo, 1989 • Artist's biography: Banksy, artist's works: Love Is in The Air (Flower Thrower)
Pre-requisiti disciplinari	• Art in Europe and United States between the end of Nineteenth Century and the beginning of Twentieth century
Pre-requisiti linguistici	• Affirmative, negative and interrogative form of all tenses; difference between the present simple and present continuous; order of adjectives, comparatives; passive form to the present and to the past; basic connectives; basic linguistic knowledge of colours and shapes.
Pre-requisiti trasversali	• capacity to describe, analyse and synthesize • capacity to identify key words • capacity to work in a group • capacity to make internet researches and to utilize multimodal tools
Obiettivi disciplinari di apprendimento a. conoscenze b. abilità	• Know the main characteristics and the main artists of this movement • Ability to observe, describe and compare Street art's works

c. competenze	• Being able to interact, to write and report about Street art, even with multimedia tools
Obiettivi linguistici specifici a. ricezione orale b. produzione orale c. ricezione scritta d. produzione scritta	• a. Understanding a simple conversation or the general message of an oral text about Street art • b. Comparing the works of the Street art and expressing their point of view about a topic dealt with during the lesson • c. Understanding a text with specific lexis about Street art • d. Writing the description of an artwork based on the artistic and cultural material provided or suggested.
Obiettivi digitali	• Find an appropriate video or documents that explains the topics you choose using a search engine • Create a Tag Cloud • Create a e-concept map • Use a padlet or others apps to collect the jobs you want to share
Strategie metodologiche didattiche	• Cooperative learning in groups or couples • Peer tutoring • Cognitive and linguistic scaffolding • Technologies: repeat concepts using media • Learning by doing
Strumenti	LIM, Computers, Tablet, mobile phones, Class platform
Materiali	Web resources, clil specific books, authentic and teaching language material
Tempi	11 hours between December and January + 3 hours in Google platform (Classroom)
Valutazione apprendimento	The evaluation will be structured as follows: assessment of learning ('summative' assessment consisting of tests and exercises); assessment for learning ('formative' assessment, evaluated with a final task) and assessment as learning (process assessment), with rubrics and grids shared.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2023/2024

Corsi PNRR: Tatuaggio; pittura; giornalino.

Concorsi: RaccontArt (2° posto)

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche: Lucca comics; Malta; Castel Sant'Angelo.

Incontri/attività: Nadia Accetti; Bowling; Unicef.

A.S. 2024/2025

Corsi PNRR: Tatuaggio; pittura; fotografia; animazione; giornalino.

Concorsi: Pretendiamo legalità; Un ospedale con più sollievo.

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche: Napoli, Pompei, Ercolano.

Incontri/attività: Giulia Farnese; Incontro brand identity and interior design; Incontri di prevenzione sulla violenza di genere; incontro orientamento ITS ACADEMY; Incontro orientamento attivo UNITUS; Incontro fondazione Italia Education; Incontro orientamento ASSORIENTA: opportunità lavorative e di studio; Bowling.

A.S. 2025/2026

Corsi PNRR: potenziamento di italiano e di pittura; giornalino; teatro.

Concorsi: concorso del logo istituzionale dell'Autorità Garante nazionale per i diritti delle persone con disabilità. Prima verifica e valutazione, etichetta olio ORIOLI, annullo filatelico per i 100 anni ANC di Viterbo.

Attività/incontri: progetto Cinema; Seminario "Nuovi paradigmi della comunicazione visiva e transizioni digitali"; Incontro "Oltre le regole", teatro-formazione, ricerca e dialogo per la sicurezza sul lavoro; Bowling.

Progetto ERASMUS

“PICASSIAN INTERDISCIPLINARY AND INTERCULTURAL PROJECT IN MÁLAGA SCHOOL”

(orientamento agli studi accademici e universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro)

ORIENTAMENTO IN USCITA 2025/2026 LICEO ARTISTICO

- Accademia Belle Arti Roma - RUFA Dott. Renè Angeramo, lunedì 20 ottobre 2025
- IED ROMA Prof.ssa Nadia di Berardino, martedì 21 ottobre 2025
- NID Michele Mambrucchi
- NUOVO ISTITUTO DESIGN Prof. Ylenia Mastrucci, mercoledì 22 ottobre 2025
- ACCADEMIA NABA Dott. Pierpaolo Zappa, giovedì 23 ottobre 2025
- ACCADEMIA ABAV VITERBO venerdì 24 ottobre 2025

- UNITUS Giornata Nazionale dell'orientamento – “Navigare consapevoli: la mappa per il futuro”, lunedì 27 ottobre 2025
- MAESTRI DEL LAVORO, SIMULAZIONI DI COLLOQUI DI LAVORO E PREPARAZIONE DI UN CV, mercoledì 26 novembre
- AVIS donazione del sangue, 25 novembre 2025
- “ABBATTIAMO I MURI - IL CINEMA DELL'INCLUSIONE”, 3 DICEMBRE 2025
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – Presentazione dell'Offerta Formativa della FACOLTA' DI BENI CULTURALI, 12 FEBBRAIO 2026
- OPENHUB LAZIO - “OLTRE LE REGOLE” - teatro-formazione, ricerca e dialogo per la sicurezza sul lavoro, 26 febbraio 2026
- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Italiano Design di Perugia, 2 marzo 2026

MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO**CLASSE 5^ – LICEO ARTISTICO****a.s. 2025-2026**

In conformità con quanto disposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aggiornamento 2025-26) e approvato in sede di
Collegio dei docenti (delibera n. 9 del 19.12.2023)

ATTIVITA' SVOLTE (BARRARE CON UNA X)		ORE SVOLTE
Formazione Docente tutor e Pianificazione delle attività	• RIUNIONI TUTOR E DELL'ORIENTATORE PER PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ • INTERAZIONE CON LA PIATTAFORMA UNICA, REGISTRAZIONE PRESENZE ALLE ATTIVITA', CARTELLA DRIVE TUTOR E ORIENTATORE PER CONDIVISIONE DEI MATERIALI DI LAVORO	6
Percorso I	[x] Attività 1 RIPRESA ATTIVITA' SCORSO ANNO – VERIFICA ACCESSO ALLA PIATTAFORMA UNICA ALUNNI Ripasso generale delle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) e delle modalità di utilizzo della Piattaforma UNICA; organizzazione delle nuove attività; affiancamento nella compilazione dell'e-portfolio.	6
	[x] Attività 2 CREATIVITA' Individuazione, presentazione e scelta elaborati per il caricamento del 'Capolavoro' sull'E-portfolio Piattaforma Unica	4
Percorso II	[x] Attività 1 PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO Giornate di orientamento verso percorsi di istruzione superiore, ITS Academy e di informazione sui settori lavorativi di interesse	6,5

	[x] Attività 2 FSL – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze in riferimento alla FSL	6
Percorso III	[x] Attività 1 ORIENTATIVAMENTE Direzione futuro: le dimensioni della scelta. Attività di autovalutazione e percezione di sé (attraverso somministrazione dei test/questionari riportati) ed eventuali attività in gruppo	4
	[x] Attività 2 DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE Presentazione dell’Offerta formativa delle università e accademie nazionali e del territorio	16,5
	[x] Attività 3 TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE Attività di tutoraggio, incontri con le famiglie, organizzazione classroom dedicata, caricamento materiali, informazioni ed iniziative.	15
ALTRE ATTIVITA’		
TOTALE ORE		64

INDICARE, NELLA TABELLA CHE SEGUE, I NOMINATIVI DEGLI ALUNNI CHE NON HANNO EFFETTUATO LE ATTIVITA' (ASSENTI E/O NON FREQUENTANTI)

TIPO DI ATTIVITA'		NOMINATIVI ALUNNI
PERCORSO I	ATTIVITA' 1 Accesso piattaforma Unica e risoluzione problemi di accesso. Test motivazionali. Colloqui di ri- motivazione	24/04/2026 Assenti:
	ATTIVITA' 2 Il capolavoro	24/04/2026 Assenti:
PERCORSO II	ATTIVITA' 1 Orientamento: come scelgo? Public speaking	07/05/2026 Assenti:
	ATTIVITA' 2 Feedback delle attività svolte nella FSL	07/05/2026 Assenti:
PERCORSO III	ATTIVITA' 1 Orientamento: Direzione futuro: conoscere per scegliere	11/05/2026 Assenti:

	ATTIVITA' 2 Le possibilità post-diploma	11/05/2026 Assenti:
	ATTIVITA' 3	
ALTRE ATTIVITA'		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- N°6 ALLEGATI IN BUSTA CHIUSA CONTENENTI LE GRIGLIE E LE RELAZIONI FINALI DEGLI ALUNNI CON DSA, L. 170/10 e BES (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 – PDP)
- N°3 ALLEGATI IN BUSTA CHIUSA CONTENENTI LE GRIGLIE E LE RELAZIONI FINALI DEGLI ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA L.104/92

ALLEGATO A

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE, ATTIVITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Immacolata Anzevino

CLASSE: 5[^] B GRAFICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, 'Le occasioni della letteratura', vol. 3; Paravia, Milano-Torino, 2019.

Profilo della classe

Il gruppo classe 5[^] B indirizzo Grafica ha mostrato, per la disciplina in oggetto, un discreto interesse, un sufficiente impegno ed una positiva partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno risposto in modo opportuno agli stimoli proposti dal docente, fornendo adeguate, ma non sempre costanti, risposte educative. Non tutti gli elementi del gruppo hanno raggiunto un identico livello di abilità nelle competenze di scrittura e di esposizione. Positivo e rispettoso il rapporto classe – docente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La valutazione dei risultati ottenuti si fonda sulla considerazione dell'importanza della qualità degli apprendimenti e delle relazioni. In tal senso, il livello di maturità, responsabilità e rispetto del gruppo classe risulta positivo. Più che sufficienti risultano, ed in almeno due casi ottimali, il livello di preparazione e l'impegno degli allievi.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'Italiano tende a promuovere negli allievi un consapevole senso civico che si esprime nel rispetto di sé e degli altri, nella partecipazione attiva alla vita democratica nonché alla condivisione di quegli ideali, o di quei valori, su cui si fonda la nostra società civile.

Lo studio dell'italiano nella classe quinta tende a favorire l'acquisizione di specifiche competenze puntando altresì al potenziamento delle abilità già possedute, nella prospettiva di assicurare agli allievi gli strumenti linguistico-espressivi in grado di migliorare il loro bagaglio cognitivo. Due sono le due finalità principali.

La prima consiste nello sviluppare e approfondire le competenze linguistiche e le competenze testuali legate agli aspetti essenziali del "curricolo" di italiano. I punti salienti sono i seguenti:

- il potenziamento del codice della lingua nei suoi diversi livelli (ortografico, morfologico, sintattico, lessicale);
- i principi della comunicazione;
- il potenziamento della competenza della comunicazione orale;
- il potenziamento della competenza testuale sia nel senso della comprensione sia in quello della produzione scritta.

Un'abilità che si intende sviluppare in modo particolare è quella legata alla scrittura. In tal senso è importante fornire i metodi generali quali le tecniche di pianificazione, di stesura e revisione del testo.

La seconda finalità consiste nel consolidare le abilità di analisi e interpretazione critica del testo letterario, rendendo consapevoli gli allievi dei principali elementi costitutivi dei differenti generi letterari a livello formale e tematico. Comprendere, analizzare, interpretare e contestualizzare, sono le operazioni che è necessario attivare per ottenere queste finalità; possedere un lessico specifico e l'abitudine a lavorare direttamente sui testi ne sono le condizioni. Compito dell'educazione letteraria è dunque avviare alla lettura critica dei testi per impossessarsi così dei prerequisiti necessari per completare lo studio della storia letteraria.

Al centro del percorso sono stati individuati gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, protrattasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniscono i propri statuti nel corso del XX secolo.

CONTENUTI TRATTATI

L'ETA' POSTUNITARIA

L'Italia e l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. Lo scenario: storia della lingua e forme letterarie.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. L'irrazionalismo di fine Ottocento.

La cultura, la lingua e la scuola nell'Italia unita.

Il Positivismo

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Giovanni Verga, vita e opere, la poetica dell'impersonalità, l'ideologia verghiana. Vita dei campi: lettura e analisi del testo: 'Rosso Malpelo'.

Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, lettura e analisi de 'IL mondo arcaico e l'irruzione della storia', 'La conclusione del romanzo'.

Mastro-don-Gesualdo, lettura e analisi de 'La morte di mastro-don-Gesualdo'.

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo: scenario, forme letterarie.

La poetica del Decadentismo: estetismo, simbolismo, tecniche espressive, superomismo, vitalismo.

Il romanzo decadente.

Gabriele d'Annunzio, vita, opere, poetica. Panismo, estetismo, superomismo.

'Il piacere', trama e significati. Lettura e analisi de 'Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti'.

Le Laudi, da Alcyone: lettura e analisi de La sera fiesolana, La pioggia nel pineto. Il Notturmo, trama e significati.

Giovanni Pascoli, vita, opere, poetica.

Il fanciullino, lettura e analisi de 'Una poetica decadente'.

Myricae, edizioni, struttura, tematiche, lo stile. Lettura e analisi dei testi: 'Arano', 'X Agosto', 'Temporale', 'Il lampo', 'Novembre'.

Il tema del nido.

I Canti di Castelvecchio: lettura e analisi de 'Il gelsomino notturno'. Lettura ed analisi de 'La grande proletaria si è mossa'.

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

La crisi del positivismo: la filosofia di Bergson, la psicoanalisi di Freud, la teoria della relatività di Einstein.

La stagione delle avanguardie

Le Avanguardie storiche: il Futurismo, caratteristiche, protagonisti, stile.

Filippo Tommaso Marinetti, biografia, opere, poetica. Il Manifesto del Futurismo, visione approfondimento 'F.T. Marinetti raccontato da G.B. Guerri'.

Italo Svevo, vita, opere, pensiero.

Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo.

Una vita: lettura e analisi de 'L'insoddisfazione di Alfonso'

Senilità, trama e significati. Lettura e analisi de 'Il ritratto dell'inetto'.

La Coscienza di Zeno: stile. Lettura e analisi de 'Il fumo', 'La morte del padre', 'La profezia di un'apocalisse cosmica'.

Luigi Pirandello, vita, opere, pensiero. La crisi dell'io nell'opera pirandelliana La poetica: l'umorismo.

I romanzi: Marta Ajala – L'esclusa, trama e significati

Il fu Mattia Pascal, trama e significati. Lettura e analisi de 'La costruzione della nuova identità e la sua crisi'.

Il teatro pirandelliano: il metateatro. 'Sei personaggi in cerca d'autore', trama e significati. Uno, nessuno e centomila, trama e significati. Lettura e analisi del testo 'Nessun nome'. Novelle per un anno.

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Il controllo della cultura nell'Italia fascista, le riviste e l'editoria, la lingua.

Storia della lingua italiana sotto il fascismo, il nazionalismo linguistico, l'italianizzazione delle parole straniere, l'oratoria mussoliniana.

Giuseppe Ungaretti, vita, opere, poetica.

Da Il porto sepolto a L'Allegria, caratteristiche tematiche, formali e stilistiche della raccolta.

L'Allegria: lettura e analisi de Veglia, Il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Fratelli.

Sentimento del tempo, temi e significati. Il dolore, temi e significati.

La letteratura tra le due Guerre. L'Ermetismo, caratteri generali.

Eugenio Montale, vita, opere, poetica.

E. Montale, Ossi di seppia, lettura e analisi de Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

Le occasioni, lettura e analisi de 'Non recidere, forbice, quel volto' e 'La casa dei doganieri' La bufera e altro.

Satura, lettura e analisi de Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

IL SECONDO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Il Neorealismo, i principali nuclei tematici.

Primo Levi, vita, opere, pensiero.

*Se questo è un uomo. Lettura e analisi de 'L'arrivo nel Lager'. **

EDUCAZIONE CIVICA

Significato dei termini conservazione, restauro. Concetto di restauro conservativo.

Cesare Brandi, 'Teoria del restauro': Il concetto di restauro, La materia dell'opera d'arte, Il trattamento delle lacune, Principi per il restauro dei monumenti, La pulitura dei dipinti in relazione alla patina, alle vernici e alle velature.

La legge 1089 del 1939: nuclei fondanti (definizione di Bene Culturale, organismi amministrativi, concetto di tutela e conservazione, denuncia e notifica dei ritrovamenti archeologici, sanzioni).

* Gli argomenti evidenziati in corsivo saranno trattati dopo il 15 maggio 2026

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione multimediale, lezione partecipata; problem solving; cooperative learning; esercitazioni guidate; esercitazioni autonome.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lim, dispense, libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, schemi, giornali e riviste, televisione, testi di approfondimento, partecipazione ad eventi e conferenze.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Immacolata Anzevino

CLASSE: 5[^] B GRAFICA

PROFILO DELLA CLASSE

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto 'L'idea della storia', vol. 3, Pearson B. Mondadori, Milano 2017.

Profilo della classe

Il gruppo classe 5^a B indirizzo Grafica ha mostrato, per la disciplina in oggetto, un discreto interesse, un sufficiente impegno ed una positiva partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno risposto in modo opportuno agli stimoli proposti dal docente, fornendo adeguate, ma non sempre costanti, risposte educative. Non tutti gli elementi del gruppo hanno raggiunto un identico livello di abilità nelle competenze di contestualizzazione storica. Positivo e rispettoso il rapporto classe – docente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La valutazione dei risultati ottenuti si fonda sulla considerazione dell'importanza della qualità degli apprendimenti e delle relazioni. In tal senso, il livello di maturità, responsabilità e rispetto del gruppo classe risulta positivo. Più che sufficienti risultano, ed in almeno due casi ottimali, il livello di preparazione e l'impegno degli allievi.

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della storia concorre nel triennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.

Oltre a riprendere e sviluppare le finalità del Secondo Biennio, l'insegnamento della Storia si propone di condurre lo studente a:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, selezione, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- affinare la sensibilità alle differenze.

CONTENUTI TRATTATI¹

L' IMPERIALISMO, LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO E LA BELLE EPOQUE

- Società e cultura all'inizio del Novecento.
- L'età dell'imperialismo.
- L'Europa della Belle Epoque

L'ETA' GIOLITTIANA

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia.
- La politica interna giolittiana tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra in Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La grande guerra. I giochi diplomatici e il sistema di alleanze. L'Italia in guerra. La guerra lampo. La caduta del fronte russo e la fine della guerra.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2026

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO. LA RIVOLUZIONE RUSSA.

- Il primo dopoguerra. La conferenza di pace e il nuovo volto dell'Europa.
- La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Lenin. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- I totalitarismi
- L'ascesa di Stalin e il consolidamento dello stato totalitario.
- L'avvento del fascismo in Italia. Verso la dittatura. Il regime fascista.
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

LA CRISI DEL '29

- La crisi del '29: dagli USA al mondo. Roosevelt e il New Deal.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della seconda guerra mondiale.
- La svolta del '41.
- *La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.*
- *Lo sterminio degli ebrei.*
- *La vittoria degli Alleati.*

IL SECONDO DOPOGUERRA

- *La guerra fredda.*
- *Il secondo dopoguerra in Italia*

EDUCAZIONE CIVICA

Significato dei termini conservazione, restauro. Concetto di restauro conservativo.

Cesare Brandi, 'Teoria del restauro': il concetto di restauro, La materia dell'opera d'arte, Il trattamento delle lacune, Principi per il restauro dei monumenti, La pulitura dei dipinti in relazione alla patina, alle vernici e alle velature.

La legge 1089 del 1939: nuclei fondanti (definizione di Bene Culturale, organismi amministrativi, concetto di tutela e conservazione, denuncia e notifica dei ritrovamenti archeologici, sanzioni).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione multimediale, lezione partecipata; problem solving; cooperative learning; esercitazioni guidate; esercitazioni autonome.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lim, dispense, libro di testo, fotocopie, giornali e riviste, televisione, testi di approfondimento, mappe concettuali, carte geografiche, fonti storiche, partecipazione ad eventi e conferenze.

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

CLASSE 5 BGR

DOCENTE: PROF. MATTEO PADALINO

Anno scolastico 2025/26

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta piuttosto omogenea per competenze, interesse e motivazioni.

Durante questo anno la maggior parte degli alunni ha mostrato un modesto interesse sommario o settoriale per la disciplina, mentre in pochi si sono interessati con continuità alle proposte didattiche presentate di volta in volta. La maggior parte degli studenti ha partecipato allo svolgimento delle lezioni solo se sollecitata ed in prossimità di verifiche scritte o orali. Analizzando l'andamento della partecipazione si riscontra un lieve miglioramento nel secondo quadrimestre rispetto al primo quadrimestre.

Il metodo di studio risulta per una parte degli studenti non autonomo ed inadeguato. Pochi alunni possiedono un metodo di lavoro organico, sistematico e consapevole, invece per altri risulta approssimativo e mnemonico e per lo più volto a un apprendimento ricettivo e nozionistico.

E' stato necessario durante l'anno scolastico consolidare alcuni prerequisiti e colmare le lacune riscontrate per entrambe le materie.

Per quanto riguarda fisica la preparazione risulta per tutti prevalentemente teorica, per qualche alunno più approfondita per altri meno. Sono stati effettuati solo esercizi esemplificativi di qualche argomento, piuttosto semplici ed intuitivi.

A livello comportamentale i ragazzi sono stati sufficientemente corretti, educati e rispettosi nei confronti dell'insegnante.

COMPETENZE DI BASE MATEMATICA

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

COMPETENZE DI BASE FISICA

- Dimostrare di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali.
- Operare in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le leggi fondamentali che regolano il suono, la luce, le interazioni elettrostatiche ed il passaggio di corrente nei solidi.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Risolvere semplici problemi.

OBIETTIVI GENERALI

MATEMATICA

- Studio preliminare del probabile grafico di funzioni algebriche intere e frazionarie.
- Acquisizione del concetto di limite di una funzione e calcolo di limiti in casi semplici.
- Acquisizione del concetto di derivata e calcolo della derivata di una funzione applicando le regole di derivazione.

FISICA

- Onde, ottica geometrica ed acustica:
 - Saper descrivere i fenomeni di riflessione e rifrazione.
 - Conoscere le proprietà della luce, di lenti e specchi.
 - Caratteristiche del suono.
- Fenomeni elettrici:
 - Elettrostatica.
 - Potenziale elettrico e condensatori.
 - Corrente elettrica, circuiti elettrici, leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff e l'effetto Joule.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi di lavoro utilizzati sono stati quelli della lezione frontale, lezione partecipata, peer tutoring, brainstorming ed attività laboratoriale in classe, sia con l'ausilio della lavagna tradizionale sia con quella multimediale e con l'utilizzo di materiale fornito dal docente.

L'inizio della lezione è stato generalmente dedicato ad un breve riepilogo degli argomenti spiegati nelle lezioni precedenti, per chiarire dubbi, per rispondere alle domande poste dagli studenti e per correggere gli esercizi assegnati per casa.

Sono escluse dai contenuti disciplinari tutte le dimostrazioni dei teoremi, sia per l'esiguo numero di ore settimanali sia per privilegiare la correzione degli esercizi e l'aiuto individuale.

Per la Fisica, si è privilegiato lo studio concettuale e la comprensione di tali concetti a livello pratico descrivendo i fenomeni fisici e concentrandosi leggermente sulla risoluzione di esercizi di assai modesta difficoltà di calcolo.

L'apprendimento degli studenti è stato monitorato sistematicamente con compiti, interrogazioni, peer tutoring e domande flash.

L'ultimo periodo verrà dedicato prevalentemente al ripasso e all'esposizione degli argomenti in vista della discussione per quanto riguarda fisica.

MATERIALI E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI MATEMATICA: “Colori della matematica Edizione Azzurra Smart” - V anno
(Aut: Leonardo Sasso, ED: Deascuola)

LIBRO DI FISICA: “Le traiettorie della fisica.azzurro” – Volume per il quinto anno
(Aut: Ugo Amaldi, ED: Zanichelli)

- Libro di testo cartaceo o digitale.
- Appunti e schede forniti dal docente.
- Mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale in classe.
- Internet e mezzi di comunicazione.
- Piattaforme su internet: Google Suite, WebApp.
- Geogebra, PhetColorado.
- Materiali di laboratorio in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte di matematica e fisica sono state sviluppate prevalentemente a risposta aperta con domande di teoria ed esercizi.

Gli alunni assenti nelle prove sono stati invitati a recuperare successivamente, al fine di ottenere lo stesso numero di valutazioni per tutti gli studenti. Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali maggiormente per il recupero di insufficienze ed assenze alle prove scritte. Per la valutazione finale sono state considerate le valutazioni dell'intero anno scolastico.

Le verifiche orali sono state effettuate, sempre in presenza, attraverso domande orali ed esercizi alla lavagna o sul foglio in cattedra. Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso test in presenza.

La valutazione è stata attuata sia per gli scritti e che per gli orali attraverso le griglie di valutazione dipartimentali.

Per la valutazione complessiva finale ci si è basati anche:

- sulla partecipazione e l'attenzione mostrata durante le lezioni.
- sulla serietà e continuità nell'applicazione.
- sull'acquisizione di regole, contenuti e procedimenti e sull'abilità nel saperli applicare in maniera precisa ed opportuna.
- sulla capacità di saper dimostrare regole e giustificare affermazioni e passaggi.
- sulla capacità di esposizione utilizzando la terminologia appropriata.
- sulla organicità del metodo di lavoro.
- sulla puntualità nella consegna del lavoro domestico.
- sul miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA	
RIPASSO	
• Prodotti notevoli; • Scomposizioni in fattori di un polinomio; • Equazioni di II grado; • Disequazioni di II grado, disequazioni fratte; • Sistemi; • Geometria analitica: equazione generica della retta, rette parallele agli assi e parabola.	
STUDIO PRELIMINARE DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRATTA	
• Definizione di funzione reale di variabile reale; • Interpretazione grafica delle funzioni: dominio, codominio, zeri, positività/negatività, crescita/decrecita, funzioni pari e dispari; • Dominio di funzioni razionali intere (retta e parabola) e frazionarie semplici; • Intersezioni con gli assi di funzioni razionali intere (retta e parabola) e frazionarie semplici; • Studio del segno di funzioni razionali intere (retta e parabola) e frazionarie semplici; • Definizioni di limite; • Limiti delle funzioni razionali frazionarie semplici per lo studio degli asintoti verticali e orizzontali; • Definizione di continuità; • Algebra dei limiti e risoluzione di forme di indecisione per funzioni polinomiali e razionali fratte; • Predisposizione del piano cartesiano per il probabile grafico.	
DERIVATA	
• Concetto di derivata, continuità e derivabilità. • Derivate di funzioni elementari. • Algebra delle derivate (linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni).	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA	
ONDE, SUONO E LUCE	
• Le onde meccaniche e loro caratteristiche; • I moti ondulatori, definizione di onda, onde trasversali e longitudinali. • Il suono ed altri tipi di onde. • Le onde periodiche: lunghezza d'onda e ampiezza, periodo e frequenza, velocità di propagazione. • Velocità del suono e l'eco (riflessione dell'onda sonora). • Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro. • L'effetto Doppler nei casi di sorgente ferma e ricevitore in movimento e viceversa. • La luce: raggi luminosi, sorgenti e corpi illuminati. • La propagazione rettilinea della luce e la velocità di propagazione della luce; • La riflessione della luce: le leggi della riflessione, specchi piani e sferici, immagini prodotte immagini reali e virtuali. • La rifrazione della luce: l'indice di rifrazione, le leggi della rifrazione, la riflessione totale. • Le lenti: immagini prodotte. • Storia della natura della luce (modello ondulatorio e corpuscolare); • I colori: la dispersione della luce e lo spettro visibile. • Colori dei corpi illuminati: assorbimento selettivo e diffusione selettiva. • Interferenza ed esperimento di Young (cenni). • Diffrazione della luce (cenni).	
LA CARICA ELETTRICA	
• Definizione di carica elettrica. • Elettrizzazione per strofinio. • Conservazione della carica elettrica. • L'unità di misura della carica elettrica. • La carica elettrica nei conduttori. • Conduttori ed isolanti. • Elettrizzazione di un conduttore per contatto. • L'elettroscopio. • Elettrizzazione di un conduttore per induzione. • La legge di Coulomb e la forza elettrica tra due cariche puntiformi. • Costante dielettrica nel vuoto. • Forza elettrica di un sistema di cariche (cenni). • La legge di Coulomb ed il parallelismo con legge di gravitazione universale. • Polarizzazione degli isolanti per deformazione e per orientamento. • La forza elettrica in un isolante. • La costante dielettrica relativa ed assoluta.	
IL CAMPO ELETTRICO	
• Vettore campo elettrico e definizione di campo elettrico. • Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. • Dal campo elettrico alla forza. • Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto.	

• Direzione e verso del campo elettrico. • Il campo elettrico di più cariche puntiformi (cenni). • Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo (caso singola carica puntiforme o sistema di due cariche). • Le proprietà generali delle linee di campo elettrico. • Campo elettrico uniforme.
IL POTENZIALE ELETTRICO
• L'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi. • Il potenziale elettrico ed il Volt. • Differenza di potenziale tra due punti ed il moto spontaneo delle cariche. • Le superfici equipotenziali. • Calcolo del campo elettrico dal potenziale. • L'equilibrio elettrostatico dei conduttori (cenni). • Definizione di capacità elettrica e sua unità di misura. • I condensatori. • Capacità di un condensatore. • Condensatore piano. • Il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità. • Ruolo dell'isolante tra le armature di un condensatore. • Condensatori in serie ed in parallelo.
LA CORRENTE ELETTRICA
• La corrente elettrica. • Verso ed intensità di corrente. • La corrente continua. • La prima legge di Ohm ed i conduttori ohmici. • I resistori e la resistenza elettrica. • Resistori in serie e in parallelo. • Le leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie. • La seconda legge di Ohm (resistività di un conduttore). • La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: effetto Joule, potenza dissipata e potenza di un generatore (cenni). • Generatori di tensione ideali e reali: forza elettromotrice e la differenza tra i due poli (cenni). • Resistenza interna di un generatore (cenni).

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026**

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 BGR

DOCENTE : Elena Stella

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione e attitudine allo studio. Accanto a un gruppo dal rendimento soddisfacente, si rilevano alunni con alcune fragilità negli apprendimenti o con un impegno discontinuo. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso, favorendo un clima di apprendimento sereno e collaborativo. Per quanto riguarda la partecipazione, la classe si è dimostrata attenta nel seguire le attività e nell'utilizzare i materiali di supporto, tuttavia, ha manifestato una tendenza alla ricezione passiva, mostrando qualche difficoltà nel prendere l'iniziativa autonoma durante i dibattiti e i confronti proposti dalla docente.

OBIETTIVI GENERALI

- Saper collocare i principali filosofi e correnti di pensiero studiate nell'arco temporale di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina
- Saper esprimere la propria opinione su un tema filosofico, sostenendola con argomenti logici e pertinenti
- Essere in grado di partecipare attivamente alle discussioni
- Saper collegare in modo esplicito e coerente i concetti filosofici studiati ad un aspetto della propria esperienza o ad un fenomeno del mondo contemporaneo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- **conoscenze:** la classe ha raggiunto un livello mediamente soddisfacente nella conoscenza della storia della filosofia e dei suoi principali protagonisti. È stato acquisito un vocabolario adeguato per l'analisi delle dottrine trattate
- **competenze:** gli studenti sono in grado di utilizzare le categorie fondamentali della disciplina per comprendere i sistemi di pensiero, sebbene necessitino di una guida costante per sviluppare analisi critiche più profonde
- **capacità:** la maggior parte degli alunni sa organizzare le conoscenze in modo sistematico. La modalità espositiva è corretta e pertinente, pur risentendo di una limitata fluidità nel confronto argomentativo spontaneo durante le ore di lezione

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività è stata impostata per stimolare un coinvolgimento più diretto. Ogni tema è stato analizzato in riferimento al contesto storico-culturale, privilegiando il raffronto comparativo tra diversi pensatori. L'uso della smartboard e di materiali multimediali (mappe, slide, video) ha supportato la spiegazione dei contenuti. Nonostante l'adozione di metodologie partecipative e il costante ricorso a domande-stimolo, gli studenti hanno mostrato una preferenza per la lezione frontale strutturata e l'ascolto guidato.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: *"Filosofia Attiva"* di Enzo Ruffaldi-Ubaldo Nicola (Loescher Editore)
- presentazioni curate dalla docente e caricate come materiale di studio su Classroom
- video-lezioni di supporto alla sintesi degli argomenti
- schemi logici e mappe concettuali prodotti dalla docente come mediatori per l'apprendimento

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono basate su colloqui orali e prove scritte con quesiti a risposta aperta. La valutazione si è incentrata sulla comprensione dei concetti chiave e la capacità di stabilire nessi logici. Si è tenuto conto della puntualità e dell'impegno nel lavoro quotidiano.

DIDATTICA INCLUSIVA

Per studenti BES e DSA l'intervento didattico ha previsto l'uso costante di strumenti compensativi e misure dispensative conformi ai P.D.P. Per gli studenti con certificazione relativa alla L. 104/92 sono stati forniti materiali semplificati: gli obiettivi da raggiungere e la relativa valutazione sono stati riferite al PEI come previsto dalla OM 90/2001. In generale si è lavorato al fine di favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e sereno rispettando le specificità di ogni studente.

CONTENUTI TRATTATI

1. L'Idealismo di Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- **I capisaldi del sistema:** il finito e l'infinito; l'identità tra Ragione e Realtà ("Ciò che è razionale è reale"); la funzione della filosofia.
- **La Dialettica:** Tesi, antitesi e sintesi
- **La Filosofia della Spirito**

2. Le Reazioni all'Hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

- **Arthur Schopenhauer:** "Il mondo come Volontà e Rappresentazione"
 - Il "Velo di Maya" e il pessimismo cosmico.
 - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi

- **Søren Kierkegaard:**

- L'esistenza come singolarità e scelta.
- I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.
- Il concetto di angoscia e il "salto della fede".

3. Dalla Sinistra Hegeliana al Materialismo Storico

- **Ludwig Feuerbach:**

- La critica alla religione e l'alienazione religiosa
- L'ateismo e il nuovo umanismo

- **Karl Marx:**

- La critica a Hegel e l'analisi dell'alienazione socio-economica.
- Il **materialismo storico e dialettico**: struttura (economia) e sovrastruttura (ideologia)

4. Il Positivismo e l'Evoluzionismo

- **Auguste Comte**: La legge dei tre stadi e la nascita della sociologia
- **Charles Darwin**: l'evoluzione, la selezione naturale e l'impatto sulla visione dell'uomo

5. Friedrich Nietzsche: La Filosofia del "Martello"

- **La nascita della tragedia**: Apollineo e Dionisiaco.
- **La morte di Dio** e il nichilismo.
- **L'Oltreuomo**: la volontà di potenza e l'eterno ritorno

6. Sigmund Freud e la nascita della Psicoanalisi

- **La scoperta dell'inconscio**
- **Le due Topiche**: Es, Io e Super-io.
- **La libido e la teoria della sessualità infantile**
- **Il sogno**: via d'accesso all'inconscio.
- **Eros e Thanatos**: pulsione di vita e di morte

7. Henri Bergson: Lo Spiritualismo Francese

- **Tempo e Durata**: il tempo della scienza vs il tempo della coscienza
- **Lo slancio vitale**: l'evoluzione creatrice

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: Discipline Grafiche

DOCENTE: Prof. Pier Paolo Giacobbi

CLASSE: V BG

LIBRO DI TESTO: Gli Occhi del Grafico – Volume Quinto Anno 2 Edizione

Autore: Federle Giovanni, C. Stefani

Editore: Clitt Editrice

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per ciò che riguarda l'interesse alle tematiche disciplinari, le capacità e le abilità; persistono fragilità per una piccola percentuale di alunni che per motivi diversi ha trovato maggiori difficoltà. Per i presupposti metodologici gli argomenti e le attività proposte sono state organizzate in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. Sono stati impiegati strumenti audiovisivi, fotografici e software grafici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La programmazione di questa disciplina ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche funzionali all'elaborazione di progetti grafici con l'ausilio degli strumenti informatici. I diversi temi e argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, hanno fornito agli allievi le competenze teoriche e pratiche necessarie per rielaborare o progettare figure, forme, impaginazione testi, composizioni e segni con l'utilizzo degli specifici software grafici.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere la storia della produzione grafica e pubblicitaria e il significato nei diversi contesti storici e culturali, cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;

- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

La disciplina si propone una formazione laboratoriale e progettuale nell'ambito della communication design e graphic design, che permette di confrontarsi con problemi interdisciplinari e capace di interpretare ed estendere le applicazioni dei mezzi teorici e pratici acquisiti, per un uso degli strumenti grafico-espressivi consapevole, cogliendo le possibili e pertinenti integrazioni tra la comunicazione visiva e i diversi linguaggi artistici applicati nei software specifici del settore grafico.

CONTENUTI TRATTATI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i software del pacchetto Adobe.

Progetti/Elaborati:

FINISH-LAYOUT: Elaborazione progettazione realizzazione di un manifesto per la mostra di Alphonse Mucha

- PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: Concorso nazionale di idee per la realizzazione del logo istituzionale dell'Autorità Garante Nazionale per i diritti delle persone con Disabilità
- FINISH-LAYOUT: Realizzazione Logo (IL TOCCO) ed Etichetta per lattine di olio di oliva prodotto dalle classi di agraria del nostro Istituto in collaborazione con l'Azienda Agraria dell'UNITUS
- FINISH-LAYOUT: "Oltre L'Infinito- Esher a Milano" Realizzazione di poster, manifesto, biglietti mostra, invito web, articolo di giornale.
- 1° SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME (CORTI IN CANTIERE)
- FINISH-LAYOUT: "Progetto YOGURI". Realizzazione della grafica e della comunicazione per la campagna promozionale per lo yogurt di natura.
- FINISH-LAYOUT "progettazione BRAND IDENTITY per un centro "Salute & Benessere Centro Sportivo": realizzazione logotipo, dépliant, card d'ingresso, box di benvenuto e scheda work out.
- PROGETTO Concorso:" Un Secolo di Fedeltà". Creazione di un'opera grafica che rappresenti i cento anni della sezione ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) di Viterbo. Annullo Filatelico e Cartolina
- 2° SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (OLIVIERO TOSCANI)
- FINISH-LAYOUT: Progettazione di tre sovra copertine per un trittico di libri; Fantasy, Narrativa, Romance
- FSL WORKSHOP: Nuovi paradigmi della Comunicazione Visiva e Transizione Digitale. Creatività-Innovazione-Tecnologia-Consapevolezza: seminario condotto dagli esperti del settore della comunicazione e dei media Sergio Bellucci e Gianpaolo Sodano

Argomenti:

Ogni progetto sviluppato ha compreso: gli studi preliminari in funzione degli obiettivi di comunicazione, del target di riferimento, di un congruo numero di rough con relative stampe in finish layout e di una relazione tecnica esplicativa.

IL Marketing e la comunicazione pubblicitaria

La Comunicazione integrata

Storia della fotografia. La macchina fotografica e i suoi componenti

Storia della Stampa e della Grafica: Dall'origine ai tempi odierni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Problem Solving. Cooperative Learning. Didattica Laboratoriale. Tutoring. Lezione Multimediale. Imparare Facendo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Laboratorio informatico, Laboratorio Fotografico, Giornali e riviste, fotocopie, Internet, Youtube.

Per la elaborazione dei prodotti grafici sono stati utilizzate i seguenti software Adobe Photoshop, Adobe Illustrator. Adobe InDesign, Adobe Procreate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni. Capacità creative, ideative ed espressive di comunicazione. Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata. Capacità critiche di analisi e sintesi del messaggio verbo-visivo. Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DISCIPLINA: Laboratorio Grafico

DOCENTE: Prof. ssa Carmen Pizzuto

CLASSE: V BG

LIBRO DI TESTO: GLI STRUMENTI DEL GRAFICO 3ED. - VOL. B (LDM) - LABORATORIO DI GRAFICA - PERCORSO AVANZATO - DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE - CLITT 2024. FEDERLE GIOVANNI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 elementi e si presenta quasi omogenea per ciò che riguarda l'interesse per le tematiche disciplinari, le capacità e le abilità. Troviamo anche tre eccellenze e alcuni ragazzi in cui persistono ancora delle fragilità. A livello comportamentale la classe presenta una buona partecipazione al dialogo educativo, perciò il clima comunicazionale è più che soddisfacente. Per i presupposti metodologici gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. Sono stati impiegati strumenti audiovisivi e software grafici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La programmazione di questa disciplina ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche funzionali all'elaborazione di progetti grafici con l'ausilio degli strumenti informatici. I diversi temi e argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, hanno fornito agli allievi le competenze teoriche e pratiche necessarie per rielaborare o progettare figure, forme, impaginazione testi, composizioni e segni con l'utilizzo degli specifici software grafici.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere la storia della produzione grafica e pubblicitaria e il significato nei diversi contesti storici e culturali, cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

La disciplina si propone una formazione laboratoriale nell'ambito della communication design e graphic design, che permette di confrontarsi con problemi interdisciplinari e capace di interpretare ed estendere le applicazioni dei mezzi teorici e pratici acquisiti, per un uso degli strumenti grafico-espressivi consapevole, cogliendo le possibili e pertinenti integrazioni tra la comunicazione visiva e i diversi linguaggi artistici applicati nei software specifici del settore grafico.

CONTENUTI TRATTATI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i software del pacchetto Adobe. Inoltre si è utilizzato molte volte per i vari progetti il Laboratorio Fotografico.

Progetti:

- FINISH-LAYOUT: Fumetto sulla canonizzazione di San Carlo Acutis e San Pier Giorgio Frassati, realizzati per la Chiesa del Sacro Cuore;
- FINISH-LAYOUT: Manifesto: La mia Generazione;
- FINISH-LAYOUT: Manifesto "Manifesto impossibile – quando il design incontra il surreale";
- FINISH-LAYOUT: Campagna Sociale Coordinata, realizzazione di: un Manifesto, Locandina A3, Dépliant A4 piegato a 3 ante e Contenuto social (1080x1080 px o 1920x1080 px) ”;
- FINISH-LAYOUT: Campagna pubblicitaria per una mostra sulla storia della grafica (Logo, Locandina, Manifesto, Post Social, Pieghevole, Totem, shopper;
- FINISH-LAYOUT: Progettazione di un'interfaccia grafica per un assistente artificiale;
- FINISH-LAYOUT: Progettazione pagina pubblicitaria: "Baci Perugina";
- FINISH-LAYOUT: Campagna Pubblicitaria InBike;
- FINISH-LAYOUT: Elaborato di Educazione Civica: Cittadinanza Digitale (realizzazione di un manifesto o di una infografica);
- FINISH-LAYOUT: Annullo filatelico per i cento anni della nascita dell'ANC di Viterbo e la cartolina;
- FINISH-LAYOUT: Animazioni per il cortometraggio "Abbattiamo i muri della disabilità";
- FINISH-LAYOUT: Concorso per una immagine che ricordi San Francesco di Assisi;
- FINISH-LAYOUT: Pagina Pubblicitaria: Scarpe Converse.

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio 2026:

Verranno svolti dai ragazzi altri lavori da assegnare nel mese di Maggio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Problem Solving;
- Cooperative Learning;
- Didattica Laboratoriale;
- Tutoring;
- Lezione Multimediale;
- Imparare Facendo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, Laboratorio informatico, Giornali e riviste, fotocopie, Internet. Per la elaborazione dei prodotti grafici sono stati utilizzate i seguenti software Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe Indesign e Adobe Premiere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni. Capacità creative, ideative ed espressive di comunicazione. Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata. Capacità critiche di analisi e sintesi del messaggio verbo-visivo. Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
LICEO ARTISTICO "F. ORIOI VITERBO"
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: PROF. SSA ELISA COMODINI
CLASSE 5BGR**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato, nel complesso, interesse per la disciplina e una progressiva volontà di miglioramento, raggiungendo in modo generalmente soddisfacente gli obiettivi prefissati e un adeguato livello di preparazione.

Un gruppo di studenti si è distinto per partecipazione attiva e atteggiamento propositivo, dimostrando una buona padronanza linguistica, capacità di rielaborazione critica e autonomia nell'analisi dei contenuti. Un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi in modo graduale e consapevole, evidenziando conoscenze nel complesso adeguate e discrete competenze di comprensione e produzione. Alcuni studenti, invece, anche a causa di lacune pregresse, presentano competenze linguistiche più fragili, una conoscenza essenziale dei contenuti e minore autonomia nell'analisi; tuttavia, nel corso dell'anno si sono comunque registrati miglioramenti.

La maggior parte delle ore curricolari è stata dedicata allo studio della letteratura, con particolare attenzione alla comprensione, interpretazione dei testi, nonché all'approfondimento degli autori e dei principali movimenti letterari. Un'ulteriore parte del monte ore è stata riservata al potenziamento delle competenze comunicative e alla preparazione per le prove nazionali INVALSI.

LIBRO DI TESTO:

Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli editore.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Le finalità sono legate al raggiungimento del livello di competenza B2 del QCER. In particolare quelle dell'ultimo anno integrano e ampliano quelle degli anni precedenti, potenziano la competenza comunicativa nel trasmettere informazioni e nel relazionare in merito alla letteratura inglese.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In relazione al programma svolto sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli studenti conoscono le principali linee di sviluppo della letteratura inglese dal Romanticismo alla prima parte del XX secolo, con riferimento ai contesti storico-culturali, ai generi letterari e agli autori più rappresentativi. Conoscono inoltre le caratteristiche essenziali dei testi letterari analizzati e delle principali tematiche affrontate.

Abilità

- comprendere testi letterari e non letterari di diversa tipologia
- analizzare testi poetici e narrativi individuandone elementi tematici e stilistici
- collocare autori e opere nel relativo contesto storico-culturale
- rielaborare oralmente e per iscritto i contenuti in modo semplice e coerente
- utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato

Competenze

Gli studenti hanno progressivamente sviluppato, a livelli differenti, competenze linguistico-comunicative di livello B1+/B2 del QCER, in particolare:

- comprensione di testi scritti e orali di diversa tipologia e di ambito sia quotidiano sia storico-culturale
- produzione orale e scritta su argomenti di carattere generale, culturale e letterario
- capacità di interazione in contesti comunicativi diversi, anche guidati
- uso delle principali strutture linguistiche e del lessico in contesti comunicativi, di rielaborazione e di analisi di testi letterari
- capacità di comprendere, selezionare e rielaborare informazioni in modo semplice e coerente

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale e partecipata, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC, peer tutoring.

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, contenuti digitali del libro di testo, lavagna interattiva, materiale predisposto dal docente, presentazioni PowerPoint, utilizzo della piattaforma Google Workspace (Google Classroom), testi originali tratti da opere letterarie.

VALUTAZIONE:

Verifiche formative:

Partecipazione attiva alla lezione

Risposte a domande veloci

Esercizi applicativi

Attività di verifica formativa strutturate in modalità cooperativa (somministrazione di quiz in piccoli gruppi)

Verifiche sommative:

Verifiche scritte sulle competenze linguistiche

Simulazioni delle Prove Invalsi

Verifiche scritte sui contenuti di letteratura.

Verifiche orali sui contenuti di letteratura e sull'analisi/commento dei brani letterari analizzati in classe.

CONTENUTI SVOLTI:

THE ROMANTIC AGE

- Historical and social background
- Romanticism and main features
- Romantic poetry
- William Wordsworth: life, relationship between man and nature, importance of memory, role of the poet
- *Lyrical Ballads*, "Preface": reading, analysis and discussion of selected extracts
- *Daffodils*: listening, comprehension and textual analysis

THE VICTORIAN AGE

- Historical and social background:
 - The early years of Queen's Victoria's reign
 - City life in Victorian Britain
 - The Victorian compromise
- The Victorian novel
- Charles Dickens: life, representation of London, characterisation, didactic aim, style
 - *Oliver Twist* (plot, London life, themes)
From *Oliver Twist*: "Oliver wants some more" (reading, comprehension and textual analysis)
- Charlotte Brontë: *Jane Eyre* (plot, settings, characters, themes, style)
From *Jane Eyre*: "Rochester proposes to Jane" (reading, comprehension and textual analysis)
- The later years of Queen Victoria's reign
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, crime fiction, setting, theme of good versus evil, narrative technique)
From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: "The scientist and the diabolical monster" (reading, comprehension and textual analysis)
- Aestheticism
- Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete. Oscar Wilde's life.
 - *The Picture of Dorian Gray* (plot, characters, themes, style)
From *The Picture of Dorian Gray*: "I would give my soul" (reading, comprehension and textual analysis)

THE FIRST HALF OF THE 20TH CENTURY

- The Modern Age (an overview)
- Modern poetry: the War Poets
- Rupert Brooke and Wilfred Owen: two different poetic representations of war
 - R. Brooke: *The Soldier* (listening, comprehension and textual analysis)
 - W. Owen: *Dulce et Decorum Est* (listening, comprehension and textual analysis)

The modern novel and the interior monologue

James Joyce: a modernist writer

- *Dubliners* (structure, style, paralysis)

LANGUAGE

Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte attività di consolidamento e ampliamento delle strutture comunicative corrispondenti al livello B1+/B2.

Esercitazioni di Use of English, reading comprehension e listening comprehension di diversa tipologia.

Contenuti che si prevedono di svolgere oltre il 15 maggio:

George Orwell: a committed writer

The dystopian novel: *Nineteen Eighty-Four*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026**

**DISCIPLINA: Materia Alternativa
CLASSE: 5 BGR
DOCENTE : Serena Terzoli**

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO EDUCATIVO DI SVILUPPO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI ESITI.

La classe 5BGR si compone di 3 studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, tra di loro c'è 1 studente con bisogni educativi speciali di terza fascia.

Il corso di materia alternativa si è proposto di offrire agli studenti della classe quinta uno spazio di riflessione critica e approfondimento su temi cruciali per la loro formazione come cittadini consapevoli e individui responsabili. Attraverso l'analisi di concetti fondamentali come il valore delle regole, la cittadinanza attiva, le sfide bioetiche e i pregiudizi di genere, il percorso didattico ha mirato a stimolare la capacità di pensiero autonomo, il rispetto per la diversità e la consapevolezza delle complessità del mondo contemporaneo.

Il percorso didattico è stato sviluppato in conformità con la normativa vigente (C.M. 368/85, C.M. 131/86, C.M. 316/87) e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), focalizzandosi sui diritti umani, la convivenza civile, la legalità e l'educazione all'intercultura.

In linea con l'obiettivo di sviluppare il senso della legalità e comprendere i fenomeni criminali nel contesto italiano, sono state trattate le seguenti tematiche:

- **Analisi del fenomeno mafioso:** Approfondimento sulle dinamiche delle organizzazioni criminali con un focus specifico su figure di "martiri di mafia" meno note ai media, per riflettere sul sacrificio individuale in difesa della giustizia.

- **Analisi testuale e musicale:** * *Signor Tenente* di Giorgio Faletti: Utilizzato come introduzione alla riflessione sul senso del dovere, le difficoltà della vita quotidiana delle forze dell'ordine e il peso della responsabilità istituzionale.

- *Quelli che benpensano* di Frankie hi-nrg mc: Analisi del testo per discutere dell'ipocrisia sociale, della scalata sociale e delle logiche di potere che spesso si intrecciano con la legalità. Si è operato per favorire la riflessione su temi di attualità, incoraggiando la capacità critica degli studenti:

- **Attualità e Sicurezza:** Analisi della tragedia di Crans Montana come caso studio per discutere dei rischi connessi alle attività in ambiente montano, della responsabilità individuale e della percezione del pericolo.

- **Comunicazione e Linguaggio:** Riflessione sui cambiamenti del linguaggio giovanile, con particolare attenzione alla "brevità dei messaggi" e all'impatto dei nuovi media sulla qualità delle relazioni interpersonali e sulla profondità del pensiero critico.

Le attività hanno mirato a far comprendere il valore della cooperazione, della solidarietà e l'importanza del gruppo come contesto di crescita:

- **Diritti Umani e Prevenzione delle Discriminazioni:** Studio dei diritti fondamentali e dei doveri del cittadino per contrastare pregiudizi e discriminazioni.
- **Intercultura:** Riflessione sul concetto di cittadinanza in una società multietnica, promuovendo l'accettazione del "diverso" come ricchezza per la collettività.
- **Donne nelle Scienze: Superare il "soffitto di cristallo" e i pregiudizi di genere:** * **Analisi storica e critica:** Percorso di approfondimento dedicato alle figure femminili che, nonostante le barriere sociali, culturali e ideologiche, hanno dato contributi fondamentali al progresso scientifico (es. Marie Curie, Rosalind Franklin, Rita Levi-Montalcini, Katherine Johnson).
- **Riflessione sulle discriminazioni di genere:** Discussione sul fenomeno del *gender gap* nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e sulle ragioni storiche e psicologiche che hanno portato alla sottorappresentazione delle donne nei ruoli apicali della ricerca.
- **Attualità e modelli di ruolo:** Riflessione sull'importanza di promuovere modelli di riferimento femminili per incoraggiare l'uguaglianza di opportunità, superando i pregiudizi legati al genere che ancora oggi possono influenzare le scelte formative e professionali dei giovani. L'obiettivo è stato stimolare la consapevolezza che il contributo femminile è essenziale per l'avanzamento della conoscenza umana e per un reale progresso civile.

1.1 OBIETTIVI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(l'eterogeneità della classe in relazione agli esiti è resa barrando più descrittori)

1.1.1 CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE

Relativamente ai contenuti svolti:

x Solo alcuni alunni possiedono conoscenze adeguate

1.1.1.1. COMPETENZE

Relativamente alla competenza di comprensione/ analisi/ interpretazione/contestualizzazione:

X Solo alcuni alunni comprendono, analizzano, interpretano e contestualizzano messaggi/informazioni di testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, istruzioni tecniche, articoli specialistici e opere letterarie, in modo adeguato

Relativamente alla competenza comunicativa/relazionale:

X Tutto il gruppo classe è in grado di utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare/ scambiare/discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto, allo scopo ed al destinatario

Relativamente alla competenza laboratoriale:

X Tutto il gruppo classe è in grado di selezionare, applicare ed utilizzare conoscenze, materiali e strumenti funzionali ad un compito dato in modo adeguato

1.2 RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI

Relativamente ai processi di sviluppo si evidenzia che:

X Tutto il gruppo classe, superando le difficoltà iniziali, raggiunge risultati abbastanza soddisfacenti

1.3 RISPETTO AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE OBIETTIVI E RISULTATI SONO STATI:

X Raggiunti

2. MODALITÀ FORMATIVE

X Lezione partecipata

X Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso

l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)

X Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione)

4. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

X Software

X documentari, film, videolezioni, mappe concettuali, schemi.

5. AZIONI DI RECUPERO

X Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Le attività di recupero si sono svolte al di fuori dell'orario di lezione

X No

6. AZIONE DI APPROFONDIMENTO

X Organizzando specifiche attività per tutta la classe

6.1 Risultati dell'azione di approfondimento:

X Poco soddisfacenti

7. AZIONI DI MIGLIORAMENTO CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE IN RELAZIONE AGLI ESITI SU CUI IMPOSTARE I SUCCESSIVI PIANI DI LAVORO

Relativamente ai processi messi in atto nel corrente anno scolastico, viste le problematiche emerse si pensa di apportare azioni di miglioramento?

X SI

Se si indicare come:

X Interazioni con le altre discipline

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi Generali del Corso:

Il percorso didattico è stato sviluppato in conformità con la normativa vigente (C.M. 368/85, C.M. 131/86, C.M. 316/87) e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), focalizzandosi sui diritti umani, la convivenza civile, la legalità e l'educazione all'intercultura.

1. Educazione alla Legalità e Lotta alle Mafie

In linea con l'obiettivo di sviluppare il senso della legalità e comprendere i fenomeni criminali nel contesto italiano, sono state trattate le seguenti tematiche:

- **Analisi del fenomeno mafioso:** Approfondimento sulle dinamiche delle organizzazioni criminali con un focus specifico su figure di "martiri di mafia" meno note ai media, per riflettere sul sacrificio individuale in difesa della giustizia.
- **Analisi testuale e musicale:** * *Signor Tenente* di Giorgio Faletti: Utilizzato come introduzione alla riflessione sul senso del dovere, le difficoltà della vita quotidiana delle forze dell'ordine e il peso della responsabilità istituzionale.
- *Quelli che benpensano* di Frankie hi-nrg mc: Analisi del testo per discutere dell'ipocrisia sociale, della scalata sociale e delle logiche di potere che spesso si intrecciano con la legalità.

2. Convivenza Civile, Attualità e Rischi Sociali

Si è operato per favorire la riflessione su temi di attualità, incoraggiando la capacità critica degli studenti:

- **Attualità e Sicurezza:** Analisi della tragedia di Crans Montana come caso studio per discutere dei rischi connessi alle attività in ambiente montano, della responsabilità individuale e della percezione del pericolo.
- **Comunicazione e Linguaggio:** Riflessione sui cambiamenti del linguaggio giovanile, con particolare attenzione alla "brevità dei messaggi" e all'impatto dei nuovi media sulla qualità delle relazioni interpersonali e sulla profondità del pensiero critico.

3. Diritti Umani, Integrazione e Identità

Le attività hanno mirato a far comprendere il valore della cooperazione, della solidarietà e l'importanza del gruppo come contesto di crescita:

- **Diritti Umani e Prevenzione delle Discriminazioni:** Studio dei diritti fondamentali e dei doveri del cittadino per contrastare pregiudizi e discriminazioni.
- **Intercultura:** Riflessione sul concetto di cittadinanza in una società multietnica, promuovendo l'accettazione del "diverso" come ricchezza per la collettività.
- **Donne nelle Scienze: Superare il "soffitto di cristallo" e i pregiudizi di genere:** * **Analisi storica e critica:** Percorso di approfondimento dedicato alle figure femminili che, nonostante

le barriere sociali, culturali e ideologiche, hanno dato contributi fondamentali al progresso scientifico (es. Marie Curie, Rosalind Franklin, Rita Levi-Montalcini, Katherine Johnson).

- **Riflessione sulle discriminazioni di genere:** Discussione sul fenomeno del *gender gap* nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e sulle ragioni storiche e psicologiche che hanno portato alla sottorappresentazione delle donne nei ruoli apicali della ricerca.
- **Attualità e modelli di ruolo:** Riflessione sull'importanza di promuovere modelli di riferimento femminili per incoraggiare l'uguaglianza di opportunità, superando i pregiudizi legati al genere che ancora oggi possono influenzare le scelte formative e professionali dei giovani. L'obiettivo è stato stimolare la consapevolezza che il contributo femminile è essenziale per l'avanzamento della conoscenza umana e per un reale progresso civile.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
LICEO ARTISTICO STATALE "F. ORIOLI" VITERBO
CLASSE 5 ° BGR
ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
DOCENTE: Prof.ssa Teresa Graziani**

RELAZIONE FINALE

La classe, è composta da 18 alunni, di cui 16 femmine e 2 maschi.

Le lezioni all'inizio dell'anno scolastico sono state svolte praticando Trekking urbano ed extra urbano poiché la palestra non era ancora disponibile. A partire dalla metà di ottobre le lezioni pratiche sono state svolte in Palestra.

Inoltre la scuola ha aderito all'uscita didattica del Bowling presso il "Bowling Ciao": un incontro per classe nel corso dell'anno scolastico.

Le lezioni teoriche sono state svolte all'interno della classe quando le condizioni atmosferiche non consentivano l'uscita, vedendo filmati su tecniche specifiche di attività sportive, per analizzare le azioni, le abilità e le capacità con osservazioni sistematiche riguardo agli obiettivi formativi comportamentali degli sport soprattutto di quelli che destano maggiore interesse tra gli alunni.

Visione di film e filmati inerenti lo sport, le attività sportive amatoriali e agonistiche.

Le metodologie adottate sono state il globale e l'analitico con lavori individuali e di gruppo attraverso test, domande.

Le verifiche nell'intero anno scolastico, sono state orali e pratiche per valutare le capacità individuali, l'impegno, la partecipazione e l'apprendimento dell'obiettivo prefissato, il rispetto delle regole e delle persone.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- il miglioramento rispetto alla situazione iniziale
- la frequenza, l'impegno e la qualità della partecipazione alle lezioni
- l'osservazione sistematica degli allievi
- il rispetto delle regole e il rispetto di sé e degli altri

La classe ha dimostrato, nell'anno scolastico, un buon interesse per le attività proposte, raggiungendo risultati più che buoni, sia dal punto di vista della partecipazione, sia dal punto di vista dell'impegno.

Dal punto di vista relazionale, emotivo e sportivo la classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico, condivisione e interesse nella costruzione della persona in quanto tale. Inoltre gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto anche nelle relazioni interpersonali.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati, in base al programma svolto, sono stati raggiunti.

Il livello di preparazione è risultato più che buono, sia in ambito strettamente motorio e sportivo (conoscenze-competenze), sia in quello formativo, più ampio, inerente la sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).

PROGRAMMA SVOLTO

- Scopi e fini delle Scienze Motorie e Sportive
- Cenni delle principali nozioni sul corpo umano
- Teoria degli effetti del movimento sul nostro organismo
- Studio sul potenziamento fisiologico generale (arti superiori, inferiori, addominali, dorsali).
- Cenni su organi e apparati (locomotore, respiratorio, circolatorio, digerente)
- Tecniche teoriche dello stretching, Pilates e del riscaldamento muscolare
- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso lo studio teorico di circuiti motori disegnati sulle capacità motorie (capacità coordinative e condizionali: forza, velocità, resistenza, equilibrio, coordinazione generale, oculo-manuale e podalica)
- Conoscenza di esercizi senso-percettivi motori
- Sviluppo della socialità, del senso civico e del Fair Play, Bullismo
- Conoscenza teorica delle attività sportive e regole: Pallavolo, Tennis tavolo, Badminton, Orienteering e Palla Tamburello, Bowling, Atletica leggera, Giochi di squadra, Padel, e il lancio del Vortex
- Attività pratica: il trekking urbano ed extraurbano
- Partecipazione all'uscita didattica del Bowling
- Conoscenza e filmati di alcuni giochi popolari-tradizionali e sportivi: Ruba bandiera, il gioco della campana, Tiro alla fune, Ruzzolone, uno-due-tre stella, Palla prigioniera, Dodgeball
- Nozioni sui principali traumi che si possono verificare durante l'attività fisica e gli sport agonistici
- Nozioni di Pronto soccorso. Il Primo Soccorso
- Paraformismi e Dismorfismi
- Alimentazione e Disturbi alimentari
- Allenamento

- Sport e Disabilità: Giochi Paralimpici, Special Olympics

- Il Doping nello Sport; Le dipendenze

- Visione di alcuni film con recensioni e commenti: Lezioni di sogni, Race, Stick.it (Sfida e conquista), The Blind side, Mennea: la Freccia del sud, Pelè

- Argomenti di EDUCAZIONE CIVICA: LA GIUSTIZIA (Legalità, Giustizia e Istituzioni forti)

Storia dell'Educazione Fisica; La Storia e lo Sport, riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, comprendere i punti di vista altrui contribuendo all'integrazione, al consolidamento del rispetto degli altri, dell'avversario, crescendo nel puro spirito sportivo.

Le Olimpiadi antiche e moderne, De Coubertin, avvenimenti che hanno turbato le Olimpiadi (1936,1968,1972,1980,1984)

- Visione di alcuni film con recensioni e commenti (Lezione di sogni, Race, Stick.it (Sfida e conquista), The Blind side, Mennea: la Freccia del sud), Pelè.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
LICEO ARTISTICO STATALE "F. ORIOLI" VITERBO
CLASSE 5 ° BGR
ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI IRC

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta già da tre anni, si compone di 18 studenti, dei quali 15 si avvalgono dell'IRC. Nel complesso la classe è giunta ad acquisire gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale. Gli alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione attiva a tutti gli argomenti e le attività proposte. Sono stati rispettosi nei confronti del docente e della classe, hanno sviluppato una sensibilità intuitiva e una capacità di sintesi nei vari lavori di gruppo presentati durante l'anno scolastico.

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- "Verso dove?", di Stefano Pagazzi, ELLEDICI, vol. U.

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In base alla programmazione personale, in aderenza alle decisioni del dipartimento, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi cognitivi e formativi:

Conoscenze: Il mistero dell'esistenza. La visione della persona nella prospettiva antropologica cristiana. La dignità della persona dal nascere al morire. Temi di bioetica.

Capacità: Correlare esperienze vissute e domande esistenziali. Definire le principali forme della comunicazione dell'uomo con Dio. Saper riconoscere e analizzare il contributo dei valori cristiani nella società.

Competenze: Confrontarsi con le domande esistenziali. Essere consapevole che ogni uomo si pone interrogativi di senso. Confrontarsi con il messaggio biblico e alcuni documenti magisteriali legati in particolare alla bioetica. Sa rispettare l'Altro come Persona.

CONTENUTI INDIVIDUATI

- Le domande di senso: l'uomo e la vita
- L'antropologia cristiana
- Bioetica e bioetica cristiana

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lezione frontale. Nel dialogo educativo si è utilizzata una metodologia che ha tenuto conto di prospettive diverse e complementari facenti riferimento a tre aree di significato: biblico-teologica, antropologico-esistenziale e storico-teologica. La lezione frontale, con il supporto del materiale dell'e-book di testo aperto nella LIM, ha aperto le lezioni con la proposta dei singoli temi, accompagnata da testi e materiale vario presentati dall'insegnante in formato multimediale.

Partecipazione attiva. Problematizzazione e stimolazione degli studenti al dialogo e al confronto in classe tramite visione di filmati, parti di film, proposti dagli studenti o direttamente dall'insegnante. Sempre si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti, dando particolare attenzione all'attualizzazione degli argomenti proposti. Inoltre, l'insegnante ha posto attenzione alle domande e alle considerazioni che gli studenti hanno fatto emergere nel dialogo educativo, anche se non coerenti con l'argomento proposto, scaturite da loro esigenze.

Pratica laboratoriale. Lavori di gruppo: l'insegnante ha proposto un tema fornendo materiale agli studenti che, divisi in piccoli gruppi, hanno discusso in classe per un tempo definito dall'insegnante. Tutti gli alunni di ogni gruppo hanno presentato in classe il loro tema attraverso PowerPoint, filmati e altro materiale didattico. Le considerazioni emerse sono state confrontate e discusse in un ulteriore dibattito aperto in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Criteri seguiti per la valutazione con l'esplicitazione del livello di sufficienza:

La valutazione è stata un'attività presente in modo continuativo nel processo didattico e l'intera azione educativa è stata un continuo confronto e dialogo con gli alunni che hanno liberamente espresso le loro opinioni e considerazioni sui vari argomenti proposti. Gli interventi degli studenti sono stati parte fondamentale delle valutazioni orali. Nella valutazione di questi interventi si è tenuto conto dell'adeguatezza delle conoscenze espresse, della capacità di analisi, rielaborazione e sintesi dimostrata nel ragionamento oltre alla capacità di dialogo e confronto aperto, rispettoso e sereno con l'intera classe. Un'ultima valutazione ha tenuto conto dell'interesse, dell'attenzione e dell'impegno, oltre della fattiva partecipazione al dialogo educativo-formativo, evidenziati durante le lezioni e puntualmente annotate dall'insegnante che, facendo una media, le ha tradotte in un voto assegnato in uno degli ultimi giorni di lezione (L. 824/30). Livelli raggiunti in generale dalla classe: La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze, di valutazione critica e di elaborazione di una posizione etica sulle tematiche proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le domande di senso; l'antropologia cristiana:

- Progetto disagio giovanile. Discussione in classe su: uscire dalla propria "comfort zone", la noia compagna di viaggio o nemico da combattere, dipendenza affettiva e ricatto e emotivo, l'attualità della guerra nel mondo, verginità come valore, i segreti della Chiesa.
- Valori personali, condivisi e cristiani; il bene comune; la libertà di scelta: etica esistenzialista, utilitaristica e cristiana; la scelta politica: un dovere, un diritto, una forza.
- Visione del film: "Green Book". La dignità della persona: non un concetto ma un'esperienza.

Bioetica e bioetica cristiana:

- introduzione alla bioetica;
- l'eugenetica, le manipolazioni genetiche e gli OGM;
- la clonazione;
- la fecondazione/procreazione medicalmente assistita (FMA);
- l'interruzione volontaria di gravidanza/aborto (IVG);
- l'eutanasia e il fine vita;
- la pena di morte;
- i trapianti e le donazioni degli organi.
- Documentario: "Amen. Faccia a faccia con papa Francesco"

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
LICEO ARTISTICO “F. ORIOLI VITERBO”
A.S. 2025/2026**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA ROMANA MORETTI
CLASSE 5BG**

Libro di testo: *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri. Quinta edizione, Versione verde*, Zanichelli ed., Bologna 2023 (ISBN 978-88-08-85479-7).

Profilo della classe:

La classe è nel complesso positiva, allo stesso tempo risulta una situazione variegata, con alunni dal rendimento più che soddisfacente, altri con difficoltà di apprendimento e altri ancora poco inclini allo studio, il cui rendimento, di conseguenza, risulta non sempre adeguato.

L'atteggiamento della classe è stato generalmente attivo e propositivo: gli alunni sono intervenuti durante le ore di lezione, nel complesso hanno partecipato anche prendendo appunti o producendo un proprio materiale di studio attraverso la rielaborazione delle mappe o delle slide fornite loro come supporto alla didattica.

OBIETTIVI GENERALI:

- saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, anche attraverso l'uso di risorse multimediali;
- maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

In relazione al programma svolto sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

- conoscenze: la classe ha raggiunto un livello mediamente soddisfacente per quanto riguarda: l'acquisizione degli strumenti relativi alla lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche; la conoscenza delle principali correnti artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate e del contesto storico in cui sono state prodotte. Gli allievi hanno inoltre acquisito, nella generalità, sufficienti conoscenze linguistiche ed un vocabolario tecnico adeguato per poter effettuare l'analisi stilistica e iconografica dell'opera d'arte.
- competenze: gli studenti, complessivamente, mostrano di saper utilizzare gli strumenti fondamentali della disciplina per una sufficiente fruizione del patrimonio artistico, ovvero sanno:
 - riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
 - individuare opera e corrente artistica e relative coordinate storiche;
 - riconoscere il significato delle opere, dei movimenti e delle tendenze culturali;
 - riconoscere scelte stilistiche e tecniche;

- saper leggere l'opera secondo i suoi elementi visuali con analisi critica;
 - utilizzare una terminologia specifica;
 - sviluppare un senso critico nella lettura dell'opera d'arte;
 - conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio attraverso la conoscenza delle principali forme di espressione artistica.
- capacità: la maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper organizzare le conoscenze acquisite al fine di uno studio in una prospettiva sistematica, storica e critica; e ha acquisito la pratica dell'argomentazione e del confronto e la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Metodologie didattiche:

Il lavoro è stato finalizzato alla necessità di motivare gli alunni e di stimolarli ad una partecipazione attiva e propositiva. In generale, si è operato un preciso e costante riferimento al contesto storico culturale nel quale il fatto artistico si è manifestato, individuando l'origine e gli sviluppi dei diversi movimenti e curando con attenzione l'analisi e la lettura dell'immagine da un punto di vista sia formale che tecnico e iconografico. Nel lavoro didattico quotidiano si è inoltre cercato di potenziare negli allievi le capacità critiche, seguendo sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, ricorrendo spesso al raffronto comparativo di immagini per rilevare analogie, differenze e/o persistenze. La presenza in classe della LIM e l'utilizzo della presentazione immagini hanno consentito una illustrazione degli argomenti multimediale e interattiva con immagini, testi, mappe concettuali, video e audio. Si è così potuto creare un ambiente di apprendimento attivo nel quale gli studenti sono stati continuamente invitati ad esporre perplessità, ipotesi, argomentazioni al fine di una costruzione personale, critica e negoziata degli argomenti trattati. Inoltre, soprattutto nelle ore di insegnamento in metodologia CLIL, si è sperimentata la *flipped classroom* con l'aiuto della piattaforma didattica di Classroom per la condivisione di vari materiali multimediali e interattivi e di app digitali per la verifica delle competenze apprese.

In generale, le lezioni hanno quasi sempre previsto una parte frontale di presentazione degli argomenti o di impostazione delle questioni fondamentali volte a mobilitare le competenze programmate e una parte dialogata e partecipata, sollecitata da domande stimolo e supportata da un ascolto attivo e operativo al fine di motivare un interesse significativo e di facilitare l'apprendimento.

Materiali didattici utilizzati:

- Libro di testo in adozione, con estensione multimediale (linee del tempo, analisi interattive, gallerie, video, Artlink);
- Audiovisivi, pdf (letture critiche e materiali di approfondimento), ppt e prezi (questi ultimi a cura del docente), app;
- Internet (youtube, ovopedia.....)
- video lezioni create appositamente sugli argomenti svolti con vari programmi (clips, screencast-o-matic);
- sintesi in pdf degli argomenti svolti anche con schemi e mappe concettuali di supporto all'apprendimento;

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sono avvenute attraverso colloqui orali ed esercitazioni scritte a tipologia mista (domande a risposta multipla e domande a risposta aperta). La valutazione formativa (di processo, di prodotto, in

itinere) si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione al dialogo educativo proposto e sulla continuità di applicazione, oltre che sul rispetto dei tempi di consegna e la capacità personale di rielaborazione dei contenuti. Si è inoltre data maggiore attenzione ai concetti fondanti della disciplina piuttosto che all'espressione formale o alle pure conoscenze mnemoniche. In grande conto è stato tenuto anche il fattore emotivo degli alunni, che in situazioni particolari di stress o di scarsa capacità relazionale o di novità dei mezzi di interazione proposti, avrebbe potuto, se non considerato, inficiare una buona preparazione.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati: la didattica ha sempre tenuto conto degli allievi con DSA e con BES fornendo materiale semplificato di supporto all'apprendimento: mappe concettuali e schemi riassuntivi e verifiche personalizzate e calibrate sulle reali capacità dei discenti.

Per gli alunni sopraindicati sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi del P.D.P., e inoltre è stata ancor più messa in atto un'ampia accoglienza motivazionale, evitando pressioni sul tempo di risposta.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma di **Storia dell'Arte** ha preso in esame lo studio di problematiche relative a manifestazioni artistiche dei secoli XVIII, XIX e XX in Italia ed in Europa.

Neoclassicismo

Winckelmann, Pensieri sull'imitazione dell'arte greca, "Nobile semplicità e quieta grandezza". **Canova**: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. **David**: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. **Goya**: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Pitture nere, Saturno divora i suoi figli.

Romanticismo

La pittura di paesaggio e i temi del "pittoresco" e del "sublime": **Constable**: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole. **Turner**: Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto. **Friedrich**: Il Naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia. La pittura di storia: **Géricault**: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia. **Delacroix**: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo. **Hayez**: Il bacio.

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. L'architettura eclettica. I nuovi materiali dell'industria e le nuove tecnologie. L'architettura degli ingegneri: il Crystal Palace di Joseph Paxton.

Il Realismo

Francia

Courbet: Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'Atelier del pittore.

Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.

Impressionismo

La rivoluzione dell'attimo fuggente, l'impressione, la luce e il colore.

Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Renoir: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Degas: La lezione di danza, L'assenzio.

Post-Impressionismo

Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande-Jatte; Il circo. **Cézanne:** La casa dell'impiccato; I bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Saint-Victoire. **Gauguin:** Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Van Gogh:** I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. **Toulouse Lautrec:** manifesto pubblicitario: Moulin Rouge, la Goulue.

Art Nouveau

L'Art Nouveau. Panoramica sulle esperienze dell'Art Nouveau in Europa.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession: Palazzo della Secessione.

Klimt: Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio.

Le Avanguardie storiche del '900

Espressionismo

I Fauves. **Matisse:** Donna con cappello, La stanza rossa; La danza.

Die Brücke. **Kirchner:** Due donne per strada, Autoritratto da soldato.

Espressionismo nordico. **Munch:** La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il Grido, Pubertà, Madonna.

Il Cubismo

Picasso: periodo blu: Poveri in riva al mare; periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi. **La nascita del Cubismo:** Les Femmes d'Alger (O. J. M.).

Il Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard.

Il Cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata.

Gli anni '30: Guernica.

Il Dadaismo

Dada e il Cabaret Voltaire

Marcel Duchamp, ready-made: Ruota di Bicicletta, fontana, I.H.O.O.Q.

CLIL

Graffiti writing and Street Art

The origins of Street art, Types and techniques of Street art

Artist's biography: Jean-Michel Basquiat; Untitled (Fallen Angel)

Artist's biography: Keith Haring, Tuttomondo

Artist's biography: Banksy, Love is in the air (Flower Trower)

EDUCAZIONE CIVICA

Street Art. Arte di strada e per la strada

East Side Gallery, Berlino: Thierry Noir, Keith Haring, Vrubel (The mortal Kiss), Kinder (Test the Rest), Heilmer (Wall Jumper);

Blu a Bologna;

Banksy a Napoli e al British Museum;

Iena Cruz a Roma e Milano;

Tricarico a Foggia;

Paolo Spinazzé in arte Cibo a Verona e Napoli.

ALLEGATO B

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME (PRIMA E SECONDA PROVA)

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Per la prima prova sono state effettuate n. 2 simulazioni e proposte tutte le tipologie:

- tipologia A: analisi e commento di un testo;
- tipologia B: testo argomentativo;
- tipologia C: testo argomentativo-espositivo su un tema di attualità o di ordine generale

Le simulazioni sono state svolte nei giorni 3 febbraio 2026 e 20 aprile 2026 Le tracce sono state scelte tra quelle nell'archivio Tracce Esami Scritti del MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il
cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v.8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863–1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

Ministero dell'istruzione e del merito

1. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
2. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di averindotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricchiranno il

5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!... Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

Comprensione del testo

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

Analisi del testo

2. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
3. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
4. Quale immagine si ricava del Dottor S.?
5. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
6. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
7. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l’articolo e spiega il significato dell’espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell’articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.

Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Relativamente alla seconda prova sono state effettuate n. 2 simulazioni.

Le simulazioni sono state svolte nei giorni **4/5/6 febbraio 2026** e nei giorni **21/22/23 aprile 2026**.

Dispositivi e materiali usati durante le due simulazioni di 2° prova di esame:

- Materiali e strumenti per il disegno tecnico e pittorico
- Libri di testo, riviste e manuali di progettazione grafica e fotografica
- Archivio digitale di consultazione prodotto durante il triennio in uso nei nostri laboratori
- Chiavette USB per il salvataggio e trasporto dei file prodotti nei computer per permettere di realizzare le stampe dei Layout
- Software e strumenti per il disegno digitale e impaginazione grafica presenti nei Computer e nei Tablet personali degli studenti e della scuola. (Pacchetto Adobe)
- Utilizzo del Laboratorio Fotografico e della strumentazione annessa

Il Ministero prevede anche la possibilità di utilizzare portatili personali, a condizione che:

- i dispositivi vengano consegnati alla scuola il giorno precedente la prova,
- la commissione, con il supporto del personale tecnico, possa verificare che essi contengano esclusivamente i programmi e i software necessari allo svolgimento della prova.

Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Corti in cantiere – Short film fest

Descrizione

Al candidato viene commissionato un progetto di comunicazione per la prima edizione di “Corti in cantiere”, un festival cinematografico internazionale organizzato nel capoluogo della sua provincia. Questo festival è dedicato alla conoscenza e alla promozione del cortometraggio d'autore.

Le tre giornate del festival si svolgono in un'area industriale dismessa recentemente ristrutturata e riaperta al pubblico. Il termine “cantiere” evoca l'idea di lavori in corso, sperimentazione e costruzione, riflettendo l'approccio innovativo e in continua evoluzione del festival che si propone di supportare i talenti cinematografici emergenti.

L'obiettivo del festival è quello di superare i confini locali e nazionali, promuovendo valori di democrazia partecipativa, integrazione e accessibilità e fornendo una piattaforma che consenta a registi emergenti e talentuosi di mostrare il loro lavoro in un ambiente stimolante e creativo. Tale intento è ribadito dall'headline: *Bringing Worlds Together Through Film* (Unire i mondi attraverso il cinema).

Obiettivi di comunicazione del progetto

L'obiettivo del progetto è promuovere e diffondere la prima edizione del festival, generando interesse e coinvolgimento da parte degli appassionati di cinema, dei registi emergenti, degli operatori del settore cinematografico e del pubblico in generale. Si intende trasmettere i valori e l'atmosfera del festival, promuovere la partecipazione e creare una rete di contatti all'interno del mondo cinematografico.

Target di riferimento

Il festival si rivolge agli appassionati di cinema e ai registi emergenti in cerca di visibilità, oltre che agli operatori del settore cinematografico e in generale al pubblico interessato a eventi culturali e cortometraggi d'autore. Inoltre, con la sua risonanza internazionale, mira ad attirare turisti di tutte le età, interessati a vivere l'esperienza culturale offerta dalla città.

Richieste

1. Logo del festival cinematografico *Corti in cantiere - Short film fest*, presentato nella sua versione definitiva in bianco e nero e a colori, con le relative prove di riproducibilità (positivo-negativo, *outline*, prove di leggibilità), *lettering* del logo, *palette* colori (valori RGB e CMYK) e nei formati da utilizzare come icone dei profili social (circolare e quadrato 400 x 400 pixel).
2. Locandina per la prima edizione del festival da affiggere nei principali punti di ritrovo (di cui occorre elaborare un *visual* coinvolgente che promuova l'iniziativa in maniera efficace), formato A3, cm 29,7 x 42, stampata a colori in quadricromia.

Oltre al logo e alla locandina il candidato realizzi uno tra i seguenti artefatti:

- **invito** in formato cm 21 x 10, stampato a colori in quadricromia in bianca e volta;
- **web banner (statico o dinamico)**, formato Billboard 970x250 px.

Ovviamente tutti gli elementi realizzati dovranno essere coordinati tra loro.

Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Elementi obbligatori da inserire negli artefatti

Logo della manifestazione: Corti in cantiere - Short film fest. Headline: Bringing

Worlds Together Through Film.

Visual della comunicazione: costituito da elementi grafico-iconici, illustrazioni e/o immagini (vettoriali/raster).

Date dell'evento: 6, 7, 8 settembre 2025.

Luogo: Zona industriale (Nome del capoluogo di provincia – Italia). Contatti:

www.cortiincantiere.com

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto "Oliviero Toscani, 60 anni di fotografia - Retrospectiva 1966-2025"

Descrizione

Il Museo della Fotografia organizza una retrospettiva dedicata a Oliviero Toscani, figura emblematica della fotografia italiana. La mostra ripercorre sessant'anni di carriera attraverso le sue campagne più significative, dalle pubblicità per Benetton agli scatti più recenti. L'esposizione unisce fotografia, comunicazione e impegno sociale, elementi caratterizzanti del lavoro di Toscani.

Obiettivi di comunicazione del progetto

- Sviluppare un'identità visiva distintiva.
- Creare un sistema grafico espositivo coerente.
- Rendere fruibile il percorso espositivo attraverso una chiara gerarchia delle informazioni.
- Garantire una perfetta leggibilità dei contenuti bilingue (italiano/inglese).

Target di riferimento

Professionisti della comunicazione visiva, fotografi e studenti di fotografia, appassionati di arte, addetti ai lavori del settore creativo, turisti culturali.

Richieste

Progettare il sistema espositivo che comprende:

- Prototipo del pannello tipo di cm 100 x 200 che presenta ogni sala. Impaginare un testo simulato bilingue di massimo 500 parole.
- Timeline murale (600 x 300 cm). Il testo è allegato.
- Esempi di segnaletica direzionale per sale e ambiti (ad esempio fotografia, advertising, ricerca)
- Prototipo di didascalia tipo di cm 15 x 10 che deve essere bilingue per ogni singola opera. Impaginare un testo simulato di massimo 250 parole.

Allegato: testi per timeline

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'istruzione e del merito

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Allegato

Testi per timeline

1. 1942 - Nasce a Milano, figlio del primo fotoreporter del Corriere della Sera
2. 1965 - Diploma alla Kunstgewerbeschule di Zurigo, inizio della carriera professionale
3. 1970 - Prime collaborazioni con riviste di moda internazionali (Elle, Vogue, Harper's Bazaar)
4. 1982 - Inizio della storica collaborazione con Benetton e creazione del magazine "Colors"
5. 1990-1992 - Campagne iconiche e controverse per Benetton, come la foto del neonato e il bacio tra prete e suora
6. 1992 - Fotografia del malato di AIDS David Kirby in punto di morte, che diventa simbolo della malattia
7. 2000 - Fine della prima collaborazione con Benetton dopo la controversa campagna sui condannati a morte
8. 2007 - Campagna "No-Anorexia" con la modella Isabelle Caro, che suscita dibattito globale
9. 2018 - Ritorno in Benetton per una seconda collaborazione
10. 2020 - Continua l'attività di fotografo e creativo, con progetti didattici alla Fondazione Oliviero Toscani
11. 2025 - Scompare il 13 gennaio.

ALLEGATO C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (PROVE SCRITTE E PROVA ORALE)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato: _____ Classe Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/ 20
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e grammaticale	
	a) adeguata (assenza di errori)	2,5
	b) sufficiente (errori non gravi)	2
	c) parziale (errori gravi ma non ripetuti)	1,5
	d) scarsa (errori gravi e ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) adeguata (lessico ampio e corretto e specifico)	2,5
	b) sufficiente (lessico corretto ma poco vario)	2
	c) parziale (lessico ridondante, non sempre corretto)	1,5
	d) scarsa (lessico ristretto e uso improprio)	1
	Correttezza testuale, organizzazione e pianificazione	
	a) adeguata (testo completo e ben strutturato)	2,5
	b) sufficiente (testo completo ma non sempre chiaro)	2
	c) parziale (testo incompleto e non sempre chiaro)	1,5
	d) scarsa (testo disorganizzato e confuso)	1
	Correttezza sintattica, coerenza e coesione del testo	
	a) adeguata (sintassi corretta, articolata ed efficace)	2,5
	b) sufficiente (sintassi chiara ma lineare)	2
	c) parziale (costruzione sintattica non sempre efficace)	1,5
	d) scarsa (coerenza e coesione inadeguata)	1
Analisi del testo letterario	Conoscenza delle caratteristiche formali e stilistiche del testo	
	a) completa (sicura conoscenza delle strutture retoriche, formali e stilistiche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa)	2,5
	b) adeguata (conoscenza degli elementi formali principali e della loro funzione comunicativa)	2
	c) sufficiente (conoscenza degli elementi formali principali ma superficiale consapevolezza della loro funzione comunicativa)	1,5
	d) parziale (conoscenza imprecisa e ristretta degli aspetti formali del testo)	1
	e) scarsa (conoscenza erranea o assente degli espedienti retorico-formali)	0,5
	Comprensione del testo	
	a) completa (comprensione del testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive)	2,5
	b) adeguata (comprende il testo nella sua complessità)	2
	c) sufficiente (comprensione del significato generale del testo)	1,5
	d) parziale (comprensione parzialmente corretta e non completa)	1
	e) scarsa (comprensione scorretta e lacunosa)	0,5
	Interpretazione critica del testo	
	a) completa (interpreta correttamente e articola in modo coerente i quesiti)	2,5
	b) adeguata (risponde e articola coerentemente, fornendo una valida interpretazione personale)	2

Capacità logico-critiche espressive	c) sufficiente (risponde correttamente ad alcuni quesiti, fornendo una interpretazione personale accettabile)	1,5
	d) parziale (interpretazione limitatamente corretta, risponde solo ad alcuni quesiti e in modo non sempre corretto)	1
	e) scarsa (interpretazione errata, non risponde o risponde non correttamente)	0,5
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) completa (riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali)	2,5
	b) adeguata (offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace)	2
	c) sufficiente (sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione, seppure non sempre puntuali)	1,5
	d) (spunti critici limitati e poco precisi)	1
	e) scarsa (spunti critici e di riflessione assenti)	0,5

PUNTEGGIO TOTALE:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato: _____ Classe..... Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/20
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e grammaticale	
	a) adeguata (assenza di errori)	2,5
	b) sufficiente (errori non gravi)	2
	c) parziale (errori gravi ma non ripetuti)	1,5
	d) scarsa (errori gravi e ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) adeguata (lessico ampio e corretto e specifico)	2,5
	b) sufficiente (lessico corretto ma poco vario)	2
	c) parziale (lessico ridondante, non sempre corretto)	1,5
	d) scarsa (lessico ristretto e uso improprio)	1
	Correttezza testuale, organizzazione e pianificazione	
	a) adeguata (testo completo e ben strutturato)	2,5
	b) sufficiente (testo completo ma non sempre chiaro)	2
	c) parziale (testo incompleto e non sempre chiaro)	1,5
	d) scarsa (testo disorganizzato e confuso)	1
	Correttezza sintattica, coerenza e coesione del testo	
	a) adeguata (sintassi corretta, articolata ed efficace)	2,5
	b) sufficiente (sintassi chiara ma lineare)	2
	c) parziale (costruzione sintattica non sempre efficace)	1,5
	d) scarsa (coerenza e coesione inadeguata)	1
Analisi del testo argomentativo	Individuazione e comprensione di tesi e argomentazioni	
	a) completa (testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici riconosciuti e compresi con precisione e completezza)	2,5
	b) adeguata (testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici riconosciuti e compresi)	2
	c) sufficiente (testo compreso nel suo significato complessivo, tesi, argomentazioni e snodi tematici riconosciuti e compresi con discreta precisione)	1,5
	d) parziale (testo proposto non correttamente compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici riconosciuti solo parzialmente o fraintesi)	1
	e) scarsa (testo proposto non correttamente compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici non riconosciuti)	0,5
	Interpretazione del testo	
	a) completa (interpreta correttamente e articola in modo coerente i quesiti)	2,5
	b) adeguata (risponde e articola coerentemente, fornendo una valida interpretazione personale)	2
	c) sufficiente (risponde correttamente ad alcuni quesiti, fornendo una interpretazione personale accettabile)	1,5
	d) parziale (interpretazione limitatamente corretta, risponde solo ad alcuni quesiti e in modo non sempre corretto)	1
	e) scarsa (interpretazione errata, non risponde o risponde non correttamente)	0,5

Capacità logico-critiche espressive	Capacità di argomentazione	
	a) completa (dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale, in un percorso ragionato e coerente)	2,5
	b) adeguata (offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace e appropriato)	2
	c) sufficiente (percorso ragionativo semplice, ma complessivamente corretto)	1,5
	d) parziale (ragionamento non sempre chiaro, a volte ridondante ma pertinente)	1
	e) scarso (ragionamento disorganico, povero, incoerente e/o contraddittorio)	0,5
	Conoscenze e riferimenti culturali	
	a) completa (riferimenti culturali ampi, pertinenti e approfonditi, argomentazione correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità)	2,5
	b) adeguata (riferimenti culturali pertinenti, argomentazione ben fondata)	2
	c) sufficiente (riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti, argomentazione sufficientemente sviluppata)	1,5
	d) parziale (riferimenti culturali non sempre pertinenti, argomentazione poco sviluppata)	1
	e) scarso (riferimenti culturali assenti o scorretti, argomentazione debole)	0,5

PUNTEGGIO TOTALE:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato: _____ Classe Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/20
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e grammaticale	
	a) adeguata (assenza di errori)	2,5
	b) sufficiente (errori non gravi)	2
	c) parziale (errori gravi ma non ripetuti)	1,5
	d) scarsa (errori gravi e ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) adeguata (lessico ampio e corretto e specifico)	2,5
	b) sufficiente (lessico corretto ma poco vario)	2
	c) parziale (lessico ridondante, non sempre corretto)	1,5
	d) scarsa (lessico ristretto e uso improprio)	1
	Correttezza testuale, organizzazione e pianificazione	
	a) adeguata (testo completo e ben strutturato)	2,5
	b) sufficiente (testo completo ma non sempre chiaro)	2
	c) parziale (testo incompleto e non sempre chiaro)	1,5
	d) scarsa (testo disorganizzato e confuso)	1
	Correttezza sintattica, coerenza e coesione del testo	
	a) adeguata (sintassi corretta, articolata ed efficace)	2,5
	b) sufficiente (sintassi chiara ma lineare)	2
	c) parziale (costruzione sintattica non sempre efficace)	1,5
	d) scarsa (coerenza e coesione inadeguata)	1
Interpretazione del testo e conoscenza del tema	Interpretazione del testo	
	a) completa (testo compreso nella sua globalità, snodi tematici riconosciuti e compresi con precisione e completezza)	2,5
	b) adeguata (testo compreso nella sua globalità, snodi tematici riconosciuti e compresi)	2
	c) sufficiente (testo compreso nel suo significato complessivo, snodi tematici riconosciuti e compresi con discreta precisione)	1,5
	d) parziale (testo proposto non correttamente compreso, snodi tematici riconosciuti solo parzialmente o fraintesi)	1
	e) scarsa (testo proposto non è correttamente compreso, snodi tematici non riconosciuti)	0,5
	Conoscenze e riferimenti culturali	
	a) completa (riconosce e interpreta correttamente i diversi riferimenti culturali presenti nel testo, conoscenze ampie e riferimenti personali precisi e articolati con efficacia)	2,5
	b) adeguata (riconosce e interpreta correttamente i principali riferimenti culturali presenti nel testo, conoscenze discrete e riferimenti personali pertinenti)	2
	c) sufficiente (riconosce e interpreta correttamente solo alcuni dei riferimenti culturali presenti nel testo, conoscenze e riferimenti personali generici e non sempre pertinenti)	1,5
	d) parziale (individua i riferimenti culturali presenti nel testo in modo generico e impreciso, conoscenze lacunose e poco pertinenti)	1
	e) scarso (non individua alcun riferimento culturale o lo interpreta scorrettamente, conoscenze confuse e non pertinenti)	0,5
	Capacità di argomentazione	
	a) completa (dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale, in un percorso ragionato e coerente)	2,5

Capacità logico-critiche espressive	b) adeguata (offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace e appropriato)	2
	c) sufficiente (percorso ragionativo semplice, ma complessivamente corretto)	1,5
	d) parziale (ragionamento non sempre chiaro, a volte ridondante ma pertinente)	1
	e) scarso (ragionamento disorganico, povero, incoerente e/o contraddittorio)	0,5
	Sviluppo dell'esposizione	
	a) completa (esposizione ben strutturata, sviluppa esaurientemente tutti i punti, spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate)	2,5
	b) adeguata (esposizione è ben strutturata e sviluppa discretamente il discorso, dimostra una buona capacità di riflessione/critica)	2
	c) sufficiente (esposizione, pur con qualche incongruenza, lineare e ordinata, sviluppa in parte i diversi punti con sufficiente capacità di riflessione critica)	1,5
	d) parziale (esposizione confusa, alcune parti fuori traccia, riflessione critica poco consistente)	1
	e) scarso (esposizione confusa, parti non sviluppate, riflessione inconsistente)	0,5

PUNTEGGIO TOTALE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITA' (ALUNNI CON BES)

TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste Parafrasi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa	5
		Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia e approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative	Interpretazione e argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e organizzato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
		TOTALE PUNTI	/20

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti Registro linguistico Titolo	Coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico, coeso e articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		TOTALE PUNTI	/20

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
			1,5
		Limitata, scarsa	
Conoscenze	Informazione Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		TOTALE PUNTI	/20

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO GRAFICA LICEO ARTISTICO "F.ORIOLI"

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ – I COMMISSIONE "IIS F.ORIOLI" - Viterbo

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 – 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 – 2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 – 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,5 – 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 – 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 – 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 – 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 – 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,15 – 0,25	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,25 – 0,75	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	0,75 - 1	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	1-2	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-2	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 – 3,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4 – 4,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5 – 6	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	MATERIA	Firma
Giacobbi	Pier Paolo	Disc. grafiche	
Moretti	Francesca Romana	Storia dell'Arte	
Pizzuto	Carmen	Lab. grafica	
Anzevino	Immacolata	Italiano	
Anzevino	Immacolata	Storia	
Comodini	Elisa	Lingua inglese	
Padalino	Matteo	Matematica e Fisica	
Stella	Elena	Filosofia	
Graziani	Teresa	Scienze Motorie	
Giuffrida	Antonio	IRC	
Terzoli	Serena	Materia Alternativa	
Pescatori	Ursula	Sostegno	
Frulla	Alessandra	Sostegno	
Valeri	Maria Teresa	Sostegno	

Il docente coordinatore della classe

.....

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Federici
